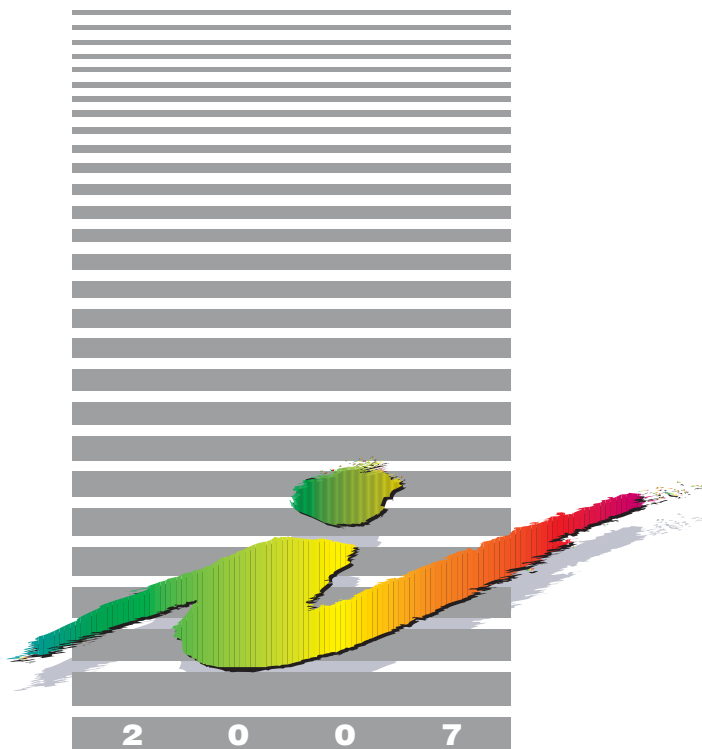




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Servizi

Statistiche del trasporto ferroviario

Anni 2004-2005

Contiene cd-rom



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Servizi

Statistiche del trasporto ferroviario

Anni 2004-2005

A cura di: Golda Koch

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:

Istat, Servizio Statistiche sull'attività dei servizi
Golda Koch
Tel. 06.4673.7369
e-mail: koch@istat.it

Statistiche del trasporto ferroviario

Anni 2004-2005

Informazioni n. 14 – 2007

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 – Roma

Realizzazione tecnica:
Marzia Albanesi

Stampa:
.....

Si autorizza la riproduzione a fini non
Commerciali e con citazione della fonte

Indice

	Pagina
1. La nuova rilevazione del trasporto ferroviario	
1.1 Introduzione	7
1.2 Caratteristiche strutturali del trasporto ferroviario	7
1.3. Il trasporto ferroviario di passeggeri	8
1.4. Il trasporto ferroviario di merci	9
2. Il trasporto passeggeri delle grandi imprese ferroviarie	
2.1 Caratteristiche principali	13
2.2 Il trasporto ferroviario per regione	14
2.3 Il trasporto ferroviario di passeggeri secondo la lunghezza dei percorsi	15
3. Il trasporto merci delle grandi imprese ferroviarie	
3.1 Caratteristiche principali	17
3.2 Il trasporto ferroviario di merci pericolose	17
3.3 Il trasporto ferroviario internazionale di merci	18
3.4 Il trasporto di merci per regione	19
3.5 L'intermodalità nel trasporto ferroviario	20
4. Gli incidenti ferroviari e la rete infrastrutturale	
4.1 Gli incidenti del trasporto ferroviario	23
4.2 La rete ferroviaria nazionale Rfi	23
4.3 La rete ferroviaria locale	24
5. Confronti internazionali	
5.1 La liberalizzazione del mercato di trasporto ferroviario nell'Unione europea	25
5.2 Evoluzione del trasporto passeggeri nei paesi dell'Unione europea	25
5.3 La liberalizzazione del mercato di trasporto ferroviario delle merci	26
5.4 Incidentalità ferroviaria: un confronto tra i paesi dell'Unione	27
6. Note metodologiche	29
Glossario	31
Appendice	33
A.1 Il modello	33
A.2 La classificazione delle merci pericolose	35
Elenco delle tavole contenute nel testo e nel cd-rom allegato	37

Capitolo 1 – La nuova rilevazione del trasporto ferroviario

1.1 - Introduzione

Il processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario intrapreso dall'Unione europea per arrestare il declino di tale modalità di trasporto ha portato le imprese dei diversi paesi europei ad operare, soprattutto nel trasporto merci, in un mercato sempre più vicino alla libera concorrenza, con l'effetto di migliorare l'efficienza dell'offerta di trasporto e di far fronte alle nuove richieste del mercato. Uno dei primi cambiamenti introdotti dalle imprese di trasporto nazionale per il recepimento delle direttive Ue¹ è stato la separazione societaria tra il gestore dell'infrastruttura e l'impresa che realizza il servizio di trasporto ferroviario. Le imprese che operavano in regime di monopolio hanno, quindi, dato vita a società diverse sul piano contabile per quanto riguarda il servizio di trasporto offerto (merci e passeggeri) e hanno mantenuto invece la gestione della rete ferroviaria, considerata come un monopolio naturale, di proprietà di un unico gestore (pubblico o privato) a cui va pagato un diritto di accesso.

In tale contesto, l'Istituto nazionale di statistica ha avviato nel 2004 una nuova rilevazione sul trasporto ferroviario, finalizzata ad adeguare l'informazione statistica su tale attività alle specifiche fissate nel regolamento Ce n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 e alle accresciute esigenze informative determinatesi in seguito al processo di liberalizzazione e di privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale. Tale rilevazione raccoglie i dati sul trasporto di merci e di passeggeri e quelli sull'incidentalità ferroviaria relativi a tutte le imprese del settore.

Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese di trasporto ferroviario operanti in Italia (gruppo 60.10.0 della classificazione delle attività economiche Ateco 2002).

La rilevazione è censuaria, l'archivio di riferimento è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dei trasporti e comprende sia le ex-ferrovie in concessione e gestione governativa, sia le altre imprese in possesso di licenza e del certificato di sicurezza che abbiano stipulato con il Gruppo Ferrovie dello Stato (Fs) un contratto di accesso alla rete nazionale, di proprietà della società Rete ferroviaria italiana (Rfi), per la prestazione del servizio di trasporto. In questa indagine sono state considerate solo le imprese attive.

L'unità di rilevazione è l'impresa ferroviaria, ossia qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizio di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera.

Le informazioni raccolte corrispondono a quelle definite nel regolamento sopra richiamato, con una netta distinzione del livello di dettaglio richiesto, in base alle dimensioni dell'impresa. In particolare, si richiedono dati analitici per le imprese di grandi dimensioni e dati di carattere semplificato per le imprese di dimensioni minori; queste ultime sono quelle che presentano un volume totale del trasporto di merci o di passeggeri inferiore, rispettivamente, a 500 milioni di tonnellate-km o 200 milioni di passeggeri-km.

I principali risultati della rilevazione vengono illustrati attraverso prospetti di sintesi e rappresentazioni grafiche, mentre un apposito glossario richiama i concetti e le definizioni sottostanti. Il cd-rom allegato contiene le tavole statistiche analitiche che illustrano le diverse variabili osservate per il trasporto ferroviario.

1.2 - Caratteristiche strutturali del trasporto ferroviario

Uno dei primi cambiamenti avvenuti in seguito al processo di liberalizzazione realizzato nel mercato del trasporto ferroviario è stato quello relativo alla separazione societaria tra il gestore dell'infrastruttura e l'impresa che realizza il servizio di trasporto ferroviario.

In Italia, il decreto legislativo n.188/2003, definendo le norme a cui devono attenersi le imprese ferroviarie per esercitare l'attività di trasporto (possesso di licenza e certificato di sicurezza) e le regole di accesso

¹ Direttiva 2004/49/Ce (sicurezza delle ferrovie), direttiva 2004/50/Ce (interoperabilità), direttiva 2004/51/Ce (liberalizzazione del mercato), regolamento Ce n.881/2004 che istituisce l'Agenzia ferroviaria europea, tutte contenute nel Secondo pacchetto ferroviario dell'Unione europea.

all'infrastruttura, ha di fatto eliminato le barriere legislative all'ingresso di nuovi operatori nel mercato ferroviario del trasporto di merci e di passeggeri. Di conseguenza, accanto alle ex-ferrovie in concessione e in gestione governativa, che tradizionalmente svolgono un trasporto di carattere locale, sono entrate nel mercato nuove imprese.

Tavola 1.1 – Imprese ferroviarie per tipo di trasporto merci e tipologia di servizio – Anno 2005

TIPI DI TRASPORTO	Tipologia di servizio		
	Merci	Passeggeri (a)	Passeggeri e merci
Nazionale	-	2
Internazionale	3	-
Nazionale e internazionale	3	7
Totale	6	18	9

(a) Per le imprese che svolgono servizio passeggeri non è possibile distinguere il tipo di trasporto effettuato.

Nell'anno 2005, le imprese ferroviarie operanti in Italia erano costituite dalle imprese del Gruppo Ferrovie dello Stato (Trenitalia per il traffico passeggeri e Fs Cargo per il traffico merci), da 24 imprese di trasporto ferroviario a carattere prevalentemente regionale (ex-ferrovie in concessione ed in gestione governativa) e da otto nuove imprese, di cui sei operanti esclusivamente nel settore merci. Di queste ultime, tre operano solo nel trasporto internazionale di merci e le restanti tre svolgono sia trasporto nazionale, sia internazionale, di merci.

Nel 2005 solo il Gruppo Fs superava la soglia del traffico passeggeri e merci prevista dal regolamento suddetto al fine di identificare il gruppo delle grandi imprese. Per quanto riguarda i contratti di trasporto ferroviario stipulati dalle imprese ferroviarie, esiste un tipo di trasporto realizzato per conto di Trenitalia da alcune imprese ferroviarie (ex-ferrovie in concessione ed in gestione governativa) che consiste nell'attività di trazione di treni completi, già organizzati, sulla rete nazionale Rfi. Si tratta di un'attività di trasporto il cui traffico è afferente alla società Trenitalia e, in quanto tale, viene considerato ai fini statistici.

1.3 – Il trasporto ferroviario di passeggeri

Negli anni 2004 e 2005 le imprese ferroviarie hanno trasportato rispettivamente circa 728 milioni e 760 milioni di passeggeri, per un totale di quasi 49 miliardi e 50 miliardi di passeggeri-km.

Tavola 1.2 – Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di impresa – Anni 2004-2005
(passeggeri in valore assoluto, passeggeri-km in migliaia, percorso medio in chilometri, movimenti di treni in migliaia di treni-km, composizioni percentuali e variazioni percentuali)

	2004		2005		Variazione percentuale 2005/2004
	Valore	Composizione %	Valore	Composizione %	
GRANDI IMPRESE					
Numero di passeggeri	504.401.600	69,3	516.768.037	68,0	2,5
Passeggeri-km	45.577.400	92,5	46.143.900	92,1	1,2
Percorso medio di un passeggero	90,4	-	89,3	-	-1,2
Movimenti di treni passeggeri	260.056	87,1	272.764	87,2	4,9
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Numero di passeggeri	223.775.837	30,7	243.095.196	32,0	8,6
Passeggeri-km	3.676.471	7,5	3.943.674	7,9	7,3
Percorso medio di un passeggero	16,4	-	16,2	-	-1,3
Movimenti di treni passeggeri	38.411	12,9	39.860	12,8	3,8
TOTALE					
Numero di passeggeri	728.177.437	100,0	759.863.196	100,0	4,4
Passeggeri-km	49.253.871	100,0	50.087.574	100,0	1,7
Percorso medio di un passeggero	67,6	-	65,9	-	-2,5
Movimenti di treni passeggeri	298.467	100,0	312.624	100,0	4,7

Le imprese di grandi dimensioni hanno trasportato, nel 2005, quasi 517 milioni di passeggeri, pari al 68,0 per cento del totale; le piccole e medie imprese hanno trasportato circa 243 milioni di passeggeri, pari al 32,0 per cento del totale, con un'incidenza superiore a quella registrata nell'anno 2004 (30,7 per cento). Si deve osservare che le grandi imprese hanno prodotto da sole, nel 2005, il 92,1 per cento del traffico totale di passeggeri-km; tale risultato evidenzia che la percorrenza media dei viaggiatori è di gran lunga maggiore per tali imprese (89,3 chilometri), rispetto a quella registrata dalle imprese di minori dimensioni (16,2 chilometri) (Tavola 1.2).

Nel confronto tra il 2004 e il 2005 si rileva che il numero dei passeggeri trasportati è aumentato nel complesso del 4,4 per cento, mentre i passeggeri-km hanno segnato un incremento di minore dimensione (1,7 per cento). Va osservato che a tale incremento concorrono principalmente le piccole e medie imprese che, con una variazione dell'8,6 per cento dei passeggeri trasportati e del 7,3 per cento dei passeggeri-km, hanno registrato un aumento di traffico superiore a quello avuto dalle grandi imprese (2,5 per cento dei passeggeri e 1,2 per cento dei passeggeri-km).

1.4 – Il trasporto ferroviario di merci

Negli anni 2004 e 2005 le imprese ferroviarie hanno trasportato rispettivamente circa 84 milioni e 90 milioni di tonnellate merci. La quota delle grandi imprese sul totale delle tonnellate di merci movimentate è scesa dal 90,4 per cento nel 2004 al 76,5 per cento di quelle trasportate nel 2005; la quota di mercato delle ferrovie minori è aumentata dal 9,6 per cento nel 2004 al 23,5 per cento nel 2005 (Tavola 1.3).

Tavola 1.3 – Merci trasportate per tipo di trasporto e dimensione di impresa (a) – Anno 2004-2005 (tonnellate in valore assoluto, movimenti treni merci in migliaia di treni-km, percorrenza media in chilometri, composizioni percentuali e variazioni percentuali)

TIPI DI TRASPORTO	2004		2005		Variazione percentuale 2005/2004
	Valore	Composizione %	Valore	Composizione %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	30.319.421	90,9	31.182.863	90,1	2,8
Internazionale in entrata	31.450.811	91,0	26.230.089	73,8	-16,6
Internazionale in uscita	13.702.502	87,6	11.239.666	57,4	-18,0
Transito	6.466	100,0	22.908	100,0	254,3
Totale	75.479.200	90,4	68.675.526	76,5	-9,0
Percorrenza media	278,8		293,1		5,1
Movimenti treni merci (b)	60.770	96,0	56.781	93,5	-6,6
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	3.018.052	9,1	3.433.707	9,9	13,8
Internazionale in entrata	3.102.194	9,0	9.316.819	26,2	200,3
Internazionale in uscita	1.933.718	12,4	8.329.076	42,6	330,7
Transito	0	0,0	0	0,0	0,0
Totale	8.053.964	9,6	21.079.602	23,5	161,7
Percorrenza media	141,1		124,8		-11,6
Movimenti treni merci (b)	2.533	4,0	3.929	6,5	55,1
TOTALE					
Nazionale	33.337.473	100,0	34.616.570	100,0	3,8
Internazionale in entrata	34.553.005	100,0	35.546.908	100,0	2,9
Internazionale in uscita	15.636.220	100,0	19.568.742	100,0	25,2
Transito	6.466	100,0	22.908	100,0	254,3
Totale	83.533.164	100,0	89.755.128	100,0	7,4
Percorrenza media	265,6		253,6		-4,5
Movimenti treni merci (b)	63.303	100,0	60.710	100,0	-4,1

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti trasportati.

(b) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

In termini di tonnellate-km le imprese ferroviarie hanno trasportato merci per circa 22 miliardi di tonnellate-km nel 2004 e per circa 23 miliardi nel 2005. La quota di mercato delle piccole e medie imprese è

stata pari al 5,1 per cento nel 2004 e all'11,6 per cento nel 2005 (Tavola 1.4); tali quote sono inferiori a quelle calcolate in termini di tonnellate, in quanto la percorrenza media delle merci trasportate dalle imprese minori è inferiore a quella registrata dalle merci trasportate dalle grandi imprese.

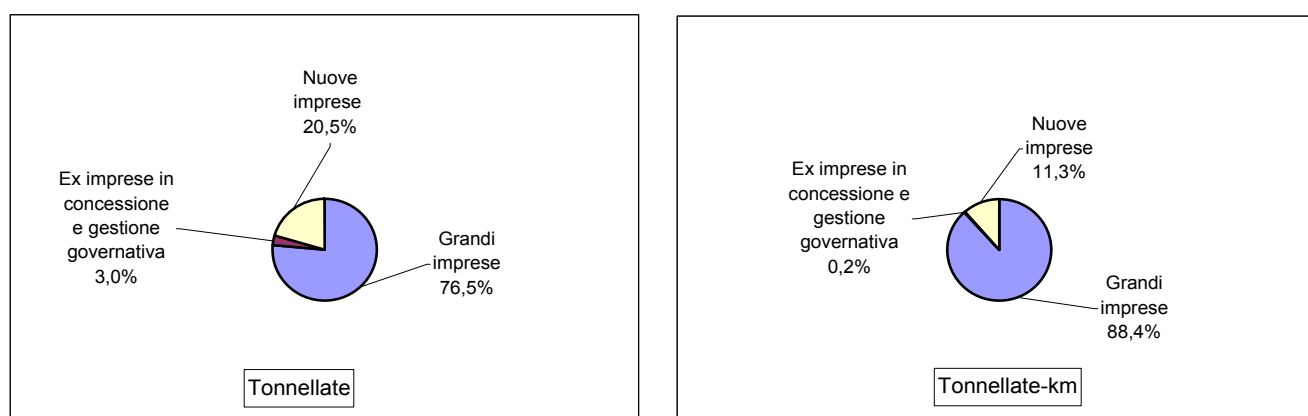
Tavola 1.4 – Merci trasportate per tipo di trasporto e dimensione di impresa (a) – Anni 2004-2005 (tonnellate-km in migliaia, composizioni percentuali e variazioni percentuali)

TIPI DI TRASPORTO	2004		2005		Variazione percentuale 2005/2004
	Valore	Composizione %	Valore	Composizione %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	11.474.821	98,8	11.853.662	98,6	3,3
Internazionale in entrata	6.856.342	92,4	5.963.760	83,4	-13,0
Internazionale in uscita	2.712.557	86,2	2.298.650	64,2	-15,3
Transito	3.409	100,0	13.923	100,0	308,4
Totale	21.047.129	94,9	20.129.995	88,4	-4,4
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	141.100	1,2	167.256	1,4	18,5
Internazionale in entrata	561.956	7,6	1.183.220	16,6	110,6
Internazionale in uscita	433.119	13,8	1.280.177	35,8	195,6
Transito	0	0,0	0	0,0	0,0
Totale	1.136.175	5,1	2.630.653	11,6	131,5
TOTALE					
Nazionale	11.615.921	100,0	12.020.918	100,0	3,5
Internazionale in entrata	7.418.298	100,0	7.146.980	100,0	-3,7
Internazionale in uscita	3.145.676	100,0	3.578.827	100,0	13,8
Transito	3.409	100,0	13.923	100,0	308,4
Totale	22.183.304	100,0	22.760.648	100,0	2,6

(a) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti trasportati.

Se si considera la distribuzione all'interno del trasporto ferroviario, delle diverse tipologie di impresa si rileva che, nel 2005, le imprese di nuova formazione hanno movimentato il 20,5 per cento delle tonnellate trasportate e l'11,3 per cento delle tonnellate-km, mentre le ex imprese in concessione e in gestione governativa hanno trasportato il 3,0 per cento delle tonnellate e lo 0,2 per cento delle tonnellate-km (Grafico 1.1).

Grafico 1.1 – Quantità di merci trasportate per tipologia di impresa – Anno 2005 (composizione percentuale in tonnellate e tonnellate-km)



Confrontando i dati delle merci trasportate nel 2005 con quelli dell'anno precedente, si rileva un incremento di traffico ferroviario nel settore merci del 7,4 per cento in termini di tonnellate e del 2,6 per cento in termini di tonnellate-km (Tavole 1.3 e 1.4).

Considerando il traffico merci secondo il tipo di trasporto e la dimensione di impresa si osserva che le grandi imprese registrano una flessione del traffico internazionale in entrata e in uscita sia per quanto riguarda le tonnellate trasportate (-16,6 e -18,0 per cento), sia per quanto riguarda le tonnellate-km (-13,0 e -15,3 per cento); al contrario le imprese di minori dimensioni rafforzano la loro presenza nel trasporto internazionale di merci. Ciò è reso possibile dalla maggiore capacità di specializzazione del servizio offerto da questa categoria di imprese rispetto al gruppo delle grandi imprese: le imprese di nuova formazione tendono, infatti, ad affermare la loro presenza nei percorsi in cui la domanda di trasporto merci per ferrovia è più alta.

Per quanto riguarda il trasporto nazionale si registra una variazione positiva, in termini di tonnellate e di tonnellate-km, sia per le grandi imprese (+2,8 e +3,3 per cento), sia per il gruppo delle piccole e medie imprese (+13,8 e +18,5 per cento).

Il percorso medio delle merci realizzato dalle imprese di trasporto ferroviario, nel 2005, come nel 2004, rimane maggiore per le grandi imprese (293,1 km) rispetto a quello delle imprese di minori dimensioni (124,8 km).

Capitolo 2 – Il trasporto passeggeri delle grandi imprese ferroviarie

2.1 - Caratteristiche principali

Un'informazione più dettagliata sulle caratteristiche del trasporto ferroviario di passeggeri¹ è disponibile relativamente al traffico gestito dalle grandi imprese. Considerando le componenti di tale tipo di trasporto (Tavola 2.1) si rileva che, nel 2005, il 99,1 per cento dei passeggeri e il 95,1 per cento dei passeggeri-km si è spostato sul territorio nazionale, mentre solo lo 0,9 per cento dei passeggeri e il 4,9 per cento dei passeggeri-km ha riguardato collegamenti con l'estero. Rispetto al 2004, nel 2005 si è verificato un incremento del traffico di passeggeri-km sia a livello nazionale (+2,4 per cento), che a livello internazionale (+12,7 per cento). I percorsi medi sono rimasti invece

Tavola 2.1 - Passeggeri trasportati dalle grandi imprese per tipo di destinazione e percorrenza media – Anni 2004-2005 (passeggeri-km in migliaia)

PASSEGGERI TRASPORTATI	2004				2005				Variazione % passeggeri 2005/2004
	Passeggeri	%	Passeggeri-km	%	Passeggeri	%	Passeggeri-km	%	
Nazionale	500.398.281	99,2	43.575.740	95,6	512.257.373	99,1	43.888.568	95,1	2,4
Internazionale	4.003.319	0,8	2.001.660	4,4	4.510.664	0,9	2.255.332	4,9	12,7
Totale	504.401.600	100,	45.577.400	100,0	516.768.037	100,0	46.143.900	100,0	2,5
Percorrenza media nazionale			87,1				85,7		
Percorrenza media internazionale (a)			500,0				500,0		
Percorrenza media totale			90,4				89,3		

(a) I tragitti considerati sono quelli avvenuti sul territorio italiano.

Tavola 2.2 – Traffico ferroviario internazionale di passeggeri delle grandi imprese per paese di destinazione/origine – Anni 2004-2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

PAESI EUROPEI (a)	2004				2005			
	Internazionale in uscita	Composizione %	Internazionale in entrata	Composizione %	Internazionale in uscita	Composizione %	Internazionale in entrata	Composizione %
Austria	244.010	12,9	194.645	9,2	335.335	15,0	413.915	18,2
Belgio	5075	0,3	4.125	0,2	2.233	0,1	1.735	0,1
Danimarca	4231	0,2	4.369	0,2	262	0,0	253	0,0
Francia	905.109	48,0	846.209	39,9	813.454	36,4	793.770	34,9
Germania	257.350	13,7	319.106	15,1	347.044	15,5	323.307	14,2
Grecia	1	0,0	0	0,0	5	0,0	1	0,0
Lussemburgo	1.429	0,1	547	0,0	780	0,0	192	0,0
Paesi Bassi	6.036	0,3	5.425	0,3	3.036	0,1	2.697	0,1
Polonia	2.150	0,1	1.428	0,1	7.592	0,3	7.586	0,3
Portogallo	478	0,0	-	0,0	478	0,0	478	0,0
Regno Unito	8	0,0	1	0,0	-	-	-	-
Repubblica Ceca	5.540	0,3	4.939	0,2	3.261	0,1	4.291	0,2
Slovacchia	892	0,0	392	0,0	23	0,0	9	0,0
Slovenia	13.409	0,7	8.673	0,4	15.507	0,7	12.814	0,6
Spagna	30.879	1,6	30.132	1,4	29.148	1,3	28.234	1,2
Svezia	41	0,0	2	0,0	484	0,0	480	0,0
Ungheria	5.764	0,3	2.046	0,1	4.668	0,2	3.604	0,2
Unione europea	1.482.402	78,6	1.422.039	67,1	1.563.310	69,9	1.593.366	70,0
Bosnia-Erzegovina	1.924	0,1	1.912	0,1
Croazia	5.419	0,3	6.522	0,3	6.084	0,3	5.569	0,2
Romania	5.404	0,3	2.818	0,1	2.818	0,1	1.708	0,1
Serbia-Montenegro	787	0,0	141	0,0	491	0,0	67	0,0
Svizzera	390.829	20,7	686.858	32,4	660.875	29,6	672.500	29,6
Altri	99	0,0	1	0,0	37	0,0	3	0,0
Totale	1.884.940	100,0	2.118.379	100,0	2.235.539	100,0	2.275.125	100,0

(a) Sono considerati solo i paesi in cui il fenomeno è presente.

¹ I dati sul trasporto internazionale di passeggeri si riferiscono a tragitti avvenuti fino e dal confine italiano.

pressoché invariati. A tale riguardo vale la pena osservare che il trasporto internazionale di passeggeri presenta un tragitto in media molto più lungo (500 chilometri nel 2005) di quello realizzato a livello nazionale (85,7 chilometri).

Dall'esame del traffico ferroviario internazionale di passeggeri per paese di destinazione/origine realizzato nel 2005 (Tavola 2.2), si osserva che il 36,4 per cento dei passeggeri che esce dall'Italia si reca in Francia, il 29,6 in Svizzera, il 15,5 in Germania e il 15,0 in Austria, mentre il 34,9 per cento dei passeggeri che entra nel nostro paese con il treno proviene dalla Francia, il 29,6 dalla Svizzera, il 18,2 per cento dall'Austria e il 14,2 dalla Germania.

2.2 – Il trasporto ferroviario per regione

Sulla base della disaggregazione del traffico passeggeri a livello regionale, nel 2005 il 18,1 per cento dei passeggeri trasportati per ferrovia esce dalla Lombardia, il 17,7 dal Lazio, il 10,3 dal Veneto e il 10,1 dalla Toscana, con destinazione il territorio nazionale, mentre il 32,0 per cento esce dalla Lombardia, il 16,6 per cento dal Veneto e il 12,6 per cento dal Lazio con direzione estero. Le regioni maggiormente interessate agli spostamenti tramite ferrovia con provenienza dal territorio nazionale e dai paesi esteri sono pressoché le stesse anche dal punto di vista degli arrivi: infatti, nel primo caso, il 18,1 per cento dei passeggeri entra in Lombardia, il 17,6 nel Lazio, il 10,3 nel Veneto e il 10,1 in Toscana, nel secondo caso, il 30,8 per cento entra in Lombardia, il 18,7 per cento nel Veneto e il 12,7 per cento nel Lazio. Ciò fa supporre che gli spostamenti delle persone tramite ferrovia, aventi destinazione nazionale, siano caratterizzati prevalentemente da una componente pendolare.

Tavola 2.3 – Passeggeri trasportati per ferrovia in partenza e in arrivo dalle/nelle regioni per destinazione – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

REGIONI	Partenze						Arrivi					
	Nazionale		Estero		Totale		Nazionale		Estero		Totale	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Piemonte	45.166.882	8,8	186.011	8,3	45.352.893	8,8	45.194.965	8,8	183.478	8,1	45.378.443	8,8
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	2.254.197	0,4	127	0,0	2.254.324	0,4	2.254.288	0,4	134	0,0	2.254.422	0,4
Lombardia	92.921.824	18,1	715.526	32,0	93.637.350	18,2	92.911.102	18,1	699.638	30,8	93.610.740	18,2
Trentino-Alto Adige	7.154.078	1,4	108.174	4,8	7.262.252	1,4	7.155.515	1,4	118.251	5,2	7.273.766	1,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.732.437</i>	<i>0,9</i>	<i>86.871</i>	<i>3,9</i>	<i>4.819.308</i>	<i>0,9</i>	<i>4.743.734</i>	<i>0,9</i>	<i>97.594</i>	<i>4,3</i>	<i>4.841.328</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>2.421.641</i>	<i>0,5</i>	<i>21.303</i>	<i>1,0</i>	<i>2.442.944</i>	<i>0,5</i>	<i>2.411.781</i>	<i>0,5</i>	<i>20.657</i>	<i>0,9</i>	<i>2.432.438</i>	<i>0,5</i>
Veneto	52.867.517	10,3	370.661	16,6	53.238.178	10,3	52.959.189	10,3	425.353	18,7	53.384.542	10,4
Friuli-Venezia Giulia	7.059.434	1,4	53.213	2,4	7.112.647	1,4	7.030.824	1,4	60.037	2,6	7.090.861	1,4
Liguria	35.999.510	7,0	109.061	4,9	36.108.571	7,0	36.045.103	7,0	98.829	4,3	36.143.932	7,0
Emilia-Romagna	36.974.787	7,2	103.740	4,6	37.078.527	7,2	37.079.036	7,2	103.207	4,5	37.182.243	7,2
Toscana	51.678.295	10,1	178.597	8,0	51.856.892	10,1	51.623.229	10,1	181.566	8,0	51.804.795	10,1
Umbria	7.063.649	1,4	5.018	0,2	7.068.667	1,4	7.091.804	1,4	5.347	0,2	7.097.151	1,4
Marche	8.654.368	1,7	9.086	0,4	8.663.454	1,7	8.601.814	1,7	10.878	0,5	8.612.692	1,7
Lazio	90.572.044	17,7	281.618	12,6	90.853.662	17,7	90.398.773	17,6	288.537	12,7	90.687.310	17,6
Abruzzo	5.224.069	1,0	5.717	0,3	5.229.786	1,0	5.226.173	1,0	7.419	0,3	5.233.592	1,0
Molise	1.306.050	0,3	1.208	0,1	1.307.258	0,3	1.309.347	0,3	1.409	0,1	1.310.756	0,3
Campania	26.123.855	5,1	40.471	1,8	26.164.326	5,1	26.127.625	5,1	33.556	1,5	26.161.181	5,1
Puglia	16.570.121	3,2	25.564	1,1	16.595.685	3,2	16.561.521	3,2	33.731	1,5	16.595.252	3,2
Basilicata	1.747.131	0,3	769	0,0	1.747.900	0,3	1.754.199	0,3	1.029	0,0	1.755.228	0,3
Calabria	7.349.404	1,4	10.479	0,5	7.359.883	1,4	7.386.426	1,4	12.377	0,5	7.398.803	1,4
Siicilia	11.579.039	2,3	17.635	0,8	11.596.674	2,3	11.555.378	2,3	10.349	0,5	11.565.727	2,2
Sardegna	3.991.119	0,8	15	0,0	3.991.134	0,8	3.991.062	0,8	0	0,0	3.991.062	0,8
Non classificate	-		12.849	0,6	12.849		-		-		-	
Italia	512.257.373	100,0	2.235.539	100,0	514.492.912	100,0	512.257.373	100,0	2.275.125	100,0	514.532.498	100,0

2.3 – Il trasporto ferroviario di passeggeri secondo la lunghezza dei percorsi

Considerando i flussi in base alle caratteristiche della percorrenza (Tavola 2.4), si rileva che l'incremento del 2,5 per cento dei viaggiatori trasportati nel 2005 rispetto all'anno precedente deriva principalmente dalla dinamica del traffico passeggeri registrata nel trasporto di lunga e media percorrenza (4,5 per cento) e in misura inferiore da quella realizzata nel trasporto regionale (2,1 per cento).

Tavola 2.4 – Traffico ferroviario di passeggeri delle grandi imprese per tipologia di percorrenza - Anni 2000-2005
(passeggeri in migliaia e variazioni percentuali)

ANNI	Lunga e media percorrenza		Trasporto regionale		Totale	
	Passeggeri in migliaia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Passeggeri in migliaia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Passeggeri in migliaia	Variazione % rispetto all'anno precedente
2000	70.000	-	408.200	-	478.200	-
2001	70.099	0,1	412.700	1,1	482.799	1,0
2002	68.046	-2,9	423.876	2,7	491.922	1,9
2003	67.725	-0,5	430.331	1,5	498.056	1,2
2004	69.349	2,4	435.052	1,1	504.401	1,3
2005	72.461	4,5	444.307	2,1	516.768	2,5

Fonte: Ferrovie dello Stato

Di contro, i viaggiatori-km, pari nel 2005 a 46.144 milioni, sono aumentati rispetto all'anno precedente dell'1,2 per cento a sintesi di un lieve incremento del trasporto a lunga e media percorrenza (0,8 per cento) e di un aumento più consistente del trasporto regionale (1,8 per cento).

Tavola 2.5 – Traffico ferroviario di passeggeri delle grandi imprese per tipologia di percorrenza – Anni 2000-2005
(passeggeri-km in milioni e variazioni percentuali)

ANNI	Lunga e media percorrenza		Trasporto regionale		Totale	
	Passeggeri-km	Variazione % rispetto all'anno precedente	Passeggeri-km	Variazione % rispetto all'anno precedente	Passeggeri-km	Variazione % rispetto all'anno precedente
2000	27.537	-	19.596	-	47.133	-
2001	27.279	-0,9	19.472	-0,6	46.752	-0,8
2002	25.973	-4,8	19.983	2,6	45.956	-1,7
2003	24.930	-4,0	20.291	1,5	45.222	-1,6
2004	24.906	-0,1	20.672	1,9	45.577	0,8
2005	25.102	0,8	21.042	1,8	46.144	1,2

Fonte: Ferrovie dello Stato

In conclusione, nel 2005, i passeggeri che effettuano viaggi a lunga e media percorrenza, nonostante abbiano rappresentato solo il 14,0 per cento del totale dei passeggeri trasportati per ferrovia, pesano per il 54,4 per cento dei passeggeri-km realizzati. Il restante 86,0 per cento dei passeggeri ha utilizzato il treno per spostamenti di carattere regionale, concorrendo per il 45,6 per cento al totale del flusso di passeggeri-km.

Tavola 2.6 – Traffico e percorrenza media per tipo di trasporto – Anni 2004-2005 (composizioni percentuali e percorrenze medie)

TIPI DI TRASPORTO	2004			2005		
	Passeggeri %	Passeggeri-km %	Percorrenze medie	Passeggeri %	Passeggeri-km %	Percorrenze medie
Lunga e media percorrenza	13,7	54,6	359,1	14,0	54,4	346,4
Trasporto regionale	86,3	45,4	47,5	86,0	45,6	47,4
Totale	100,0	100,0	90,4	100,0	100,0	89,3

Fonte: Ferrovie dello Stato

Capitolo 3 – Il trasporto merci delle grandi imprese ferroviarie

3.1 – Caratteristiche principali

Anche per il trasporto merci, come per i passeggeri, la nuova rilevazione sul trasporto ferroviario permette di raccogliere informazioni dettagliate limitatamente agli operatori di maggiore dimensione. Di seguito vengono presentate le principali informazioni fornite da questo gruppo di operatori.

Per quanto riguarda la distribuzione della tipologia di merci trasportate dalle grandi imprese nel 2005 (Tavola 3.1), i “prodotti metallurgici” rappresentano il 16,1 per cento delle tonnellate e il 14,1 delle tonnellate-km trasportate, i “minerali greggi o manufatti”, rispettivamente, il 5,6 e il 5,8 per cento e i “minerali di ferro, rottame e polvere” il 6,3 e il 4,6 per cento. Si deve però osservare che nel gruppo “articoli diversi” (50,1 per cento delle tonnellate e 46,7 delle tonnellate-km, nel 2005) sono comprese tutte le merci trasportate per via intermodale (container, casse mobili, eccetera), delle quali generalmente non si conosce il contenuto trasportato.

Tavola 3.1 – Merci trasportate dalle grandi imprese per tipo di merci – Anni 2004-2005 (tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali)

MERCİ (CLASSIFICAZIONE NST/R)	2004				2005			
	Tonnellate	%	Tonnellate-km	%	Tonnellate	%	Tonnellate-km	%
Cereali	1.670.243	2,2	352.503	1,7	1.679.933	2,4	361.301	1,8
Patate, legumi, frutta fresca	46.255	0,1	35.688	0,2	30.448	0,0	22.507	0,1
Animali vivi, barbabietole da zucchero	47.727	0,1	20.323	0,1	-	-	-	-
Legno e sughero	3.850.729	5,1	1.349.430	6,4	3.258.877	4,7	1.225.799	6,1
Tessili, cascami, altre materie prime animali o vegetali	11.701	0,0	6.025	0,0	8.185	0,0	3.425	0,0
Derrate alimentari, foraggiere	1.810.939	2,4	1.209.801	5,7	1.666.102	2,4	1.133.754	5,6
Oleaginosi	1.740	0,0	730	0,0	26.366	0,0	8.706	0,0
Combustibili minerali solidi	302.393	0,4	104599	0,5	270.038	0,4	102.803	0,5
Petrolio greggio	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti petroliferi	1.838.914	2,4	565.218	2,7	1.276.622	1,9	483.358	2,4
Minerali di ferro, rottami e polvere	4.339.992	5,7	902.680	4,3	4.332.128	6,3	921.335	4,6
Altri minerali e cascami non ferrosi	63.796	0,1	12.866	0,1	61.335	0,1	12.683	0,1
Prodotti metallurgici	11.660.569	15,4	2.986.024	14,2	11.065.802	16,1	2.840.045	14,1
Cementi, calci, materiali da costruzione, manufatti	889.587	1,2	334.611	1,6	915.106	1,3	316.206	1,6
Minerali greggi o manufatti	4.572.987	6,1	1.464.243	7,0	3.817.908	5,6	1.167.694	5,8
Concimi naturali e manufatti	433.434	0,6	123.488	0,6	308.780	0,4	88.076	0,4
Prodotti carbochimici, catrami	132.670	0,2	38.378	0,2	141.498	0,2	41.834	0,2
Prodotti chimici esclusi carbochimici o catrami	1.167.653	1,5	449.725	2,1	1.219.230	1,8	478.204	2,4
Cellulosa e avanzi di carta	429.154	0,6	119.266	0,6	430.851	0,6	117.546	0,6
Veicoli, materiale da trasporto, macchine, motori	2.495.773	3,3	983.788	4,7	2.489.381	3,6	920.084	4,6
Articoli metallici	110.121	0,1	57.574	0,3	119.845	0,2	63.431	0,3
Vetro, vetreria, ceramica	112.364	0,1	52.509	0,2	92.381	0,1	44.186	0,2
Cuoio, tessili, abbigliamento, altri manufatti	1.232.263	1,6	432.033	2,1	1.034.288	1,5	385.937	1,9
Articoli diversi	38.258.196	50,7	9.445.627	44,9	34.430.422	50,1	9.391.081	46,7
Totale	75.479.200	100,0	21.047.129	100,0	68.675.526	100,0	20.129.995	100,0

3.2 - Il trasporto ferroviario di merci pericolose

A decorrere dall'anno 2004 e limitatamente alle imprese ferroviarie di maggiori dimensioni, il nuovo regolamento sulle statistiche del trasporto ferroviario (Ce n.91/2003), prevede la raccolta di informazioni sulle merci pericolose trasportate.

Le categorie riportate nella tavola 3.2 sono quelle definite nei regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia (comunemente denominati Rid), stabilite sulla base della direttiva

96/49/Ce del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia.

Nell'anno 2005 le principali merci pericolose trasportate per ferrovia sono state: gas compressi solidi, liquidi o disciolti (che costituiscono il 30,6 per cento delle tonnellate e il 43,5 per cento delle tonnellate-km) e materie liquide infiammabili (che rappresentano il 31,4 per cento in termini di tonnellate e il 21,0 per cento in termini di tonnellate-km).

Tavola 3.2 - Trasporto di merci pericolose per ferrovia per categoria – Anno 2005 (tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali)

MERCI PERICOLOSE	Tonnellate	Composizione %	Tonnellate-km	Composizione %
Esplosivi	2.603	0,1	887	0,1
Gas compressi, liquidi o disciolti	1.393.745	30,6	712.272	43,5
Materie liquide infiammabili	1.431.198	31,4	343.527	21,0
Materie solide infiammabili	111.630	2,4	96.987	5,9
Materie soggette ad infiammazione spontanea	45.906	1,0	7.437	0,5
Materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas inf.	15.700	0,3	5.250	0,3
Sostanze comburenti	40.014	0,9	13.603	0,8
Perossidi organici	4.280	0,1	594	0,0
Sostanze tossiche	482.242	10,6	168.967	10,3
Sostanze infettanti	0	0,0	0	0,0
Materie radioattive	221	0,0	37	0,0
Materie corrosive	682.050	15,0	191.377	11,7
Sostanze pericolose diverse	351.229	7,7	96.450	5,9
Totale	4.560.818	100,0	1.637.388	100,0

Tali merci, nello stesso anno, rappresentano una quota consistente del totale delle merci trasportate per ferrovia: il 6,6 per cento delle tonnellate trasportate e l'8,1 per cento delle tonnellate-km. La loro incidenza presenta, tuttavia, una leggera flessione rispetto a quella registrata nel 2004 (Tavola 3.3).

Tavola 3.3 – Trasporto di merci pericolose sul totale delle merci trasportate per ferrovia – Anni 2004-2005 (tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e incidenze percentuali)

MERCÌ	2004		2005	
	Tonnellate	Tonnellate-km	Tonnellate	Tonnellate-km
Totale merci	75.479.200	21.047.129	68.675.526	20.129.995
Merici pericolose	5.803.471	1.722.024	4.560.818	1.637.388
Incidenza % delle merci pericolose sul totale	7,7	8,2	6,6	8,1

3.3 - Il trasporto ferroviario internazionale di merci

Con riferimento all'anno 2005, il 96,0 per cento delle tonnellate e il 94,8 per cento delle tonnellate-km delle merci partite dall'Italia verso l'estero ha avuto come destinazione paesi dell'Unione europea. In particolare, il 39,5 per cento delle tonnellate e il 37,6 per cento delle tonnellate-km sono state scaricate in Germania, il 16,5 per cento e il 9,8 per cento in Belgio, il 14,5 per cento e il 18,8 per cento in Francia. Nello stesso anno, le tonnellate arrivate in Italia dai paesi dell'Unione europea sono state il 93,8 per cento del totale del flusso proveniente dall'estero e il 94,8 per cento delle tonnellate-km; rispettivamente, il 34,2 e il 33,9 per cento sono merci caricate in Germania, il 17,8 e il 24,4 per cento in Austria, il 17,8 e il 16,5 per cento in Francia, e il 10,7 e il 6,6 per cento in Belgio.

Tavola 3.4 – Trasporto ferroviario internazionale di merci realizzato dalle grandi imprese per paese di scarico e carico (a) – Anno 2005 (tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali)

PAESI	Internazionale in uscita				Internazionale in entrata			
	Tonnellate scaricate	%	Tonnellate-km scaricate	%	Tonnellate caricate	%	Tonnellate-km caricate	%
Austria	1.277.982	11,4	233.435	10,2	4.666.751	17,8	1.455.050	24,4
Belgio	1.850.354	16,5	225.406	9,8	2.797.913	10,7	392.172	6,6
Danimarca	125.711	1,1	33.967	1,5	98.851	0,4	25.539	0,4
Francia	1.633.026	14,5	432.638	18,8	4.675.806	17,8	985.476	16,5
Germania	4.443.899	39,5	863.204	37,6	8.970.663	34,2	2.023.797	33,9
Grecia	14.903	0,1	2.751	0,1	1.724	0,0	465	0,0
Lituania	372	0,0	51	0,0		0,0		0,0
Lussemburgo	26.626	0,2	2.548	0,1	195.454	0,7	43.253	0,7
Paesi Bassi	450.870	4,0	64.366	2,8	692.592	2,6	121.821	2,0
Polonia	259.160	2,3	131.276	5,7	381.259	1,5	193.083	3,2
Regno Unito	163.057	1,5	42.226	1,8	136.324	0,5	28.924	0,5
Repubblica Ceca	52.690	0,5	14.990	0,7	297.138	1,1	81.906	1,4
Slovacchia	28.712	0,3	8.298	0,4	167.172	0,6	32.921	0,6
Slovenia	110.046	1,0	22.008	1,0	511.183	1,9	42.330	0,7
Spagna	29.726	0,3	13.842	0,6	8.200	0,0	2.203	0,0
Svezia	148.725	1,3	36.834	1,6	275.010	1,0	86.953	1,5
Ungheria	178.359	1,6	51.933	2,3	733.212	2,8	139.978	2,3
Unione europea	10.794.218	96,0	2.179.773	94,8	24.609.252	93,8	5.655.871	94,8
Bosnia - Herzegovina	1.360	0,0	957	0,0	2.865	0,0	882	0,0
Bulgaria	7.192	0,1	2.544	0,1	5.552	0,0	1.785	0,0
Croazia	91.668	0,8	34.465	1,5	413.070	1,6	45.290	0,8
Romania	137.775	1,2	36.346	1,6	220.137	0,8	47.278	0,8
Repubblica di Macedonia	699	0,0	292	0,0	990	0,0	185	0,0
Serbia e Montenegro	9.914	0,1	2.928	0,1	173.268	0,7	18.616	0,3
Turchia	168	0,0	74	0,0		0,0		0,0
Svizzera	196.542	1,7	41.272	1,8	800.500	3,1	193.551	3,2
Non identificato	130	0,0		0,0	4.455	0,0	302	0,0
Altri paesi	445.448	4,0	118.878	5,2	1.620.837	6,2	307.889	5,2
Totale	11.239.666	100,0	2.298.651	100,0	26.230.089	100,0	5.963.760	100,0

(a) Per il calcolo delle tonnellate-km si considera solo il tragitto dal luogo di scarico/carico fino/dal confine nazionale.

3.4 – Il trasporto di merci per regione

La disaggregazione territoriale dei flussi indica che, nel 2005, il 16,5 per cento delle tonnellate di merci trasportate per ferrovia proviene dall'Emilia Romagna, il 14,6 per cento dalla Lombardia, il 13,9 per cento dal Piemonte e il 12,3 per cento dal Veneto. Nello stesso tempo, il 20,5 per cento delle merci trasportate per ferrovia entra in Piemonte, il 18,7 per cento in Lombardia, il 12,3 per cento in Emilia Romagna e l'11,5 per cento nel Veneto. Sono quindi le regioni centro-settentrionali quelle maggiormente interessate dai trasferimenti di merci per ferrovia.

Tavola 3.5 – Merci trasportate per ferrovia in partenza e in arrivo dalle/nelle regioni per destinazione – Anno 2005
(valori assoluti e composizioni percentuali)

REGIONI	Partenze						Arrivi					
	Nazionale		Estero		Totale		Nazionale		Estero		Totale	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Piemonte	1.662.711	5,3	4.216.250	37,5	5.878.962	13,9	4.281.905	13,7	7.472.533	28,5	11.754.438	20,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5.610	0,0	0	0,0	5.610	0,0
Lombardia	4.333.449	13,9	1.865.171	16,6	6.198.620	14,6	5.320.899	17,1	5.413.443	20,6	10.734.342	18,7
Trentino-Alto Adige	449.424	1,4	776.499	6,9	1.225.923	2,9	78.439	0,3	1.212.849	4,6	1.291.288	2,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>7.810</i>	<i>0,0</i>	<i>1.693</i>	<i>0,0</i>	<i>9.503</i>	<i>0,0</i>	<i>18.449</i>	<i>0,1</i>	<i>160.257</i>	<i>0,6</i>	<i>178.706</i>	<i>0,3</i>
<i>Trento</i>	<i>441.614</i>	<i>1,4</i>	<i>774.806</i>	<i>6,9</i>	<i>1.216.420</i>	<i>2,9</i>	<i>59.990</i>	<i>0,2</i>	<i>1.052.592</i>	<i>4,0</i>	<i>1.112.582</i>	<i>1,9</i>
Veneto	3.429.637	11,0	1.783.883	15,9	5.213.520	12,3	1.999.616	6,4	4.592.026	17,5	6.591.642	11,5
Friuli-Venezia Giulia	852.030	2,7	1.014.307	9,0	1.866.337	4,4	545.082	1,7	3.488.903	13,3	4.033.966	7,0
Liguria	4.703.379	15,1	78.644	0,7	4.782.023	11,3	4.240.919	13,6	57.822	0,2	4.298.741	7,5
Emilia-Romagna	6.266.122	20,1	744.230	6,6	7.010.352	16,5	5.009.408	16,1	2.076.454	7,9	7.085.862	12,3
Toscana	1.908.755	6,1	214.181	1,9	2.122.936	5,0	1.786.891	5,7	416.608	1,6	2.203.499	3,8
Umbria	1.066.672	3,4	3.975	0,0	1.070.647	2,5	1.115.684	3,6	0	0,0	1.115.684	1,9
Marche	647.812	2,1	61.392	0,5	709.204	1,7	330.599	1,1	141.603	0,5	472.202	0,8
Lazio	947.921	3,0	91.135	0,8	1.039.056	2,4	1.485.794	4,8	406.034	1,5	1.891.828	3,3
Abruzzo	146.208	0,5	162.537	1,4	308.745	0,7	207.500	0,7	196.060	0,7	403.560	0,7
Molise	102.518	0,3	19.645	0,2	122.163	0,3	944	0,0	7.160	0,0	8.104	0,0
Campania	629.778	2,0	132.205	1,2	761.983	1,8	1.044.118	3,3	322.820	1,2	1.366.938	2,4
Puglia	2.006.474	6,4	25.328	0,2	2.031.802	4,8	1.288.428	4,1	155.092	0,6	1.443.520	2,5
Basilicata	74.894	0,2	28.556	0,3	103.450	0,2	112.931	0,4	23.193	0,1	136.124	0,2
Calabria	295.672	0,9	2.173	0,0	297.845	0,7	464.135	1,5	64.586	0,2	528.721	0,9
Sicilia	1.271.430	4,1	17.736	0,2	1.289.166	3,0	1.677.030	5,4	142.373	0,5	1.819.403	3,2
Sardegna	387.977	1,2	1.819	0,0	389.796	0,9	186.931	0,6	40.530	0,2	227.461	0,4
Italia	31.182.863	100,0	11.239.666	100,0	42.422.530	100,0	31.182.863	100,0	26.230.089	100,0	57.412.933	100,0

3.5 - L'intermodalità nel trasporto ferroviario

Secondo le definizioni stabilite in ambito internazionale (Eurostat-Onu/Ece-Cemt) per “trasporto intermodale” s'intende il trasporto di merci contenute in apposite unità di carico, effettuato utilizzando almeno due differenti modi di trasporto, senza rottura del carico stesso. L'unità di carico può essere un veicolo stradale o un'unità di trasporto intermodale (containers, casse mobili o semirimorchi).

Nel trasporto ferroviario il trasporto intermodale corrisponde al concetto di trasporto combinato, più ristretto rispetto al precedente, in quanto si fonda su due ulteriori elementi: a) il tragitto iniziale e finale del trasporto deve essere effettuato su strada e deve essere il più breve possibile rispetto all'intero percorso; b) il trasporto di merci in casse mobili, semirimorchi, autotreni, autocarri ed autoarticolati che viaggiano su vagoni ferroviari appositamente attrezzati, deve essere alternativo al trasporto stradale.

Considerando le tipologie del trasporto ferroviario realizzato dalle imprese di grandi dimensioni, si osserva che nel 2005 le merci trasportate per via intermodale (Tavola 3.6) rappresentano il 50,2 per cento delle tonnellate trasportate complessivamente e il 46,5 per cento del totale delle tonnellate-km.

Rispetto all'anno 2004, il calo del traffico ferroviario delle grandi imprese, misurato in termini di tonnellate trasportate, ha riguardato sia il trasporto di tipo tradizionale (-8,1 per cento), sia quello intermodale (-9,9 per cento). In termini di tonnellate-km la flessione risulta più forte per il trasporto di tipo tradizionale (-7,2 per cento) che per quello intermodale (-0,8 per cento). È da notare che la percorrenza media del trasporto intermodale registra, invece, un forte incremento (+10,1 per cento).

Tavola 3.6 – Trasporto ferroviario di merci realizzato dalle grandi imprese per tipo di trasporto – Anni 2004-2005
(tonnellate in migliaia, tonnellate-km in milioni e percorrenza media in chilometri)

	2004		2005		Variazione % 2005/2004
	Valore	Composizione %	Valore	Composizione %	
TONNELLATE					
Trasporto merci di tipo tradizionale	37.196	49,3	34.189	49,8	-8,1
Trasporto intermodale	38.283	50,7	34.487	50,2	-9,9
Totale	75.479	100,0	68.676	100,0	-9,0
TONNELLATE-KM					
Trasporto merci di tipo tradizionale	11.613	55,2	10.774	53,5	-7,2
Trasporto intermodale	9.435	44,8	9.356	46,5	-0,8
Totale	21.048	100,0	20.130	100,0	-4,4
PERCORRENZA MEDIA					
Trasporto merci di tipo tradizionale	312,2		315,1		0,9
Trasporto intermodale	246,5		271,3		10,1
Totale	278,9		293,1		5,1

Dalla distribuzione delle unità di trasporto intermodale per tipologia di trasporto si osserva che, nel 2005, il 56,8 per cento delle tonnellate di merci trasportate per container e casse mobili riguarda percorsi nazionali, mentre il restante 43,2 per cento è relativo a trasporti internazionali.

I semirimorchi non accompagnati e i veicoli stradali accompagnati prevalgono, al contrario, nel trasporto internazionale di merci (rispettivamente, in uscita, il 46,5 e il 48,2 per cento e in entrata, il 51,9 e il 51,7 per cento) (Tavola 3.7).

Tavola 3.7 – Trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

UNITÀ DI TRASPORTO INTERMODALE	Nazionale		Internazionale in uscita		Internazionale in entrata		Totale	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Container e casse mobili	15.620.436	56,8	5.033.891	18,3	6.849.934	24,9	27.504.261	100,0
Semirimorchi non accompagnati	41.353	1,6	1.168.632	46,5	1.305.372	51,9	2.515.357	100,0
Veicoli stradali accompagnati	1.664	0,1	2.155.277	48,2	2.310.331	51,7	4.467.272	100,0
Totale	15.663.453	45,5	8.357.800	24,2	10.465.637	30,3	34.486.890	100,0

La tavola 3.8 mette in evidenza che, in termini di tonnellate-km, il peso delle merci trasportate per container e casse mobili è del 77,6 per cento nel trasporto di carattere nazionale.

Tavola 3.8 – Trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anno 2005 (tonnellate-km in migliaia, percorrenza media in chilometri e composizioni percentuali)

UNITÀ DI TRASPORTO INTERMODALE	Nazionale		Internazionale in uscita		Internazionale in entrata		Totale	
	Tonnellate-km	%	Tonnellate-km	%	Tonnellate-km	%	Tonnellate-km	%
Container e casse mobili	6.484.686	77,6	752.042	9,0	1.116.773	13,4	8.353.501	100,0
Semirimorchi non accompagnati	49.508	10,6	199.108	42,7	217.706	46,7	466.322	100,0
Veicoli stradali accompagnati	1.165	0,2	260.280	48,5	275.212	51,3	536.657	100,0
Totale	6.535.359	69,8	1.211.430	12,9	1.609.691	17,2	9.356.480	100,0
Percorso medio	417,2		144,9		153,8		271,3	

Tra il 2004 e il 2005 si registra, in termini di tonnellate trasportate, una crescita del 7,0 per cento del trasporto intermodale di merci a livello nazionale, con incrementi sostenuti per le tipologie “veicoli stradali accompagnati” (+139,4 per cento) e “container e casse mobili” (+7,1 per cento). Per quanto riguarda il trasporto ferroviario intermodale a livello internazionale si registrano invece flessioni sia per il traffico in uscita sia per quello in entrata (rispettivamente -15,8 per cento e -23,7 per cento); solo il trasporto tramite “veicoli stradali

accompagnati” presenta variazioni positive per le merci che escono (+29,8 per cento) ed entrano (+29,6 per cento) da/in Italia.

Tavola 3.9 – Andamento del trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anni 2004-2005 (variazioni percentuali in tonnellate)

UNITÀ DI TRASPORTO INTERMODALE	Nazionale	Internazionale in uscita	Internazionale in entrata	Totale
Container e casse mobili	7,1	-27,3	-34,3	-13,9
Semirimorchi non accompagnati	-13,7	-12,4	-13,6	-13,0
Veicoli stradali accompagnati	139,4	29,8	29,6	29,7
Totale	7,0	-15,8	-23,7	-9,9

Anche in termini di tonnellate-km, il trasporto ferroviario intermodale ha segnato nel 2005 un marcato incremento (+7,7 per cento) del traffico nazionale e forti cali di quello internazionale sia in uscita (-11,3 per cento), sia in entrata (-19,5 per cento).

Tavola 3.10 – Andamento del trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anni 2004-2005 (variazioni percentuali in tonnellate-km)

UNITÀ DI TRASPORTO INTERMODALE	Nazionale	Internazionale in uscita	Internazionale in entrata	Totale
Container e casse mobili	8,0	-20,3	-28,1	-1,7
Semirimorchi non accompagnati	-19,0	-3,9	-1,9	-4,9
Veicoli stradali accompagnati	319,1	20,7	21,7	21,4
Totale	7,7	-11,3	-19,5	-0,8
Percorso medio	0,6	5,3	5,5	10,1

Tavola 3.11 – Unità di trasporto intermodale movimentate dalle grandi imprese per tipo di trasporto – Anno 2005 (numero e Teu in valore assoluto)

UNITÀ DI TRASPORTO INTERMODALE	Nazionale		Internazionale in uscita		Internazionale in entrata	
	Numero	Teu	Numero	Teu	Numero	Teu
Container e casse mobili	684.374	997.964	236.164	372.670	273.753	409.091
Semirimorchi non accompagnati	1.227	0	41.676	0	44.392	0
Veicoli stradali accompagnati	72	0	61.766	0	67.004	0
Totale	685.673	997.964	339.606	372.670	385.149	409.091

Capitolo 4 – Gli incidenti ferroviari e la rete infrastrutturale

4.1 – Gli incidenti del trasporto ferroviario

Nel 2005, sulla rete ferroviaria (nazionale e regionale), si sono verificati 154 incidenti ferroviari con 100 morti e 131 feriti gravi (feriti ospedalizzati per più di 24 ore) (Tavola 4.1).

In base al regolamento Ue, l'indagine rileva anche il numero di incidenti che hanno coinvolto il trasporto ferroviario di merci pericolose, ma nel 2005 non si è registrato alcun incidente di questo tipo.

Dei 154 incidenti ferroviari registrati in Italia nel corso del 2005, il 64,3 per cento è avvenuto a causa di materiale rotabile in movimento, il 22,7 per cento ai passaggi a livello, il 3,9 per cento per deragliamenti il 3,2 per cento per collisioni e per incendi al materiale rotabile.

Gi incidenti in cui si è verificato il maggior numero di persone morte (56) e di feriti gravi (51) sono quelli causati da materiale rotabile in movimento, vale a dire gli incidenti avvenuti a persone che sono state colpite da un veicolo ferroviario o parte di esso, o da oggetti caduti mentre queste erano in viaggio, comprese le persone cadute da veicoli ferroviari in movimento ad esclusione dei suicidi. Al secondo posto per il numero di morti (23) si collocano gli incidenti ai passaggi a livello e per i feriti gravi (38) quelli provocati da collisioni con altri treni, in questo ultimo caso le persone ferite erano tutti passeggeri dei treni coinvolti.

Tavola 4.1 – Incidenti gravi, morti e feriti gravi – Anno 2005 (valori assoluti e composizione percentuale)

TIPI DI INCIDENTE (a)	Incidenti gravi		Passeggeri		Personale (b)		Altri		Totale	
	Numero	Composizione percentuale	Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi
Collisioni (c)	5	3,2	15	38	4	0	1	0	20	38
Deragliamenti	6	3,9	0	17	0	5	0	0	0	22
Incidenti a passaggio a livello	35	22,7	3	3	0	0	20	11	23	14
Incidenti a persone causati da materiale rotabile in movimento	99	64,3	8	19	3	3	45	29	56	51
Incendi al materiale rotabile	5	3,2	0	0	0	1	0	0	0	1
Altri	4	2,6	0	0	1	5	0	0	1	5
Totale	154	100,0	26	77	8	14	66	40	100	131

(a) Il tipo di incidente si riferisce all'incidente primario.

(b) Compreso quello delle imprese appaltatrici.

(c) Ad eccezione di incidenti a passaggio a livello.

4.2 - La rete ferroviaria nazionale Rfi

Nel 2005, la lunghezza della rete ferroviaria gestita dalla società Rete ferroviaria italiana del Gruppo delle Ferrovie dello Stato è di 16.225 chilometri; le linee elettrificate a binario doppio si estendono per 6.740 chilometri e quelle a binario semplice per 4.624 chilometri.

Per quanto riguarda le caratteristiche territoriali si può osservare che le linee elettrificate a doppio binario sono maggiormente presenti nel Lazio (km 848), in Toscana (km 732), Piemonte (km 726), Lombardia (km 652) e meno in Molise (km 23), Basilicata (km 24) e Abruzzo (km 123).

Le regioni con maggiore incidenza di linee elettrificate sul totale di quelle presenti sul proprio territorio sono Liguria (96,8 per cento), Umbria (95,9 per cento), Emilia Romagna (91,7 per cento) e Lazio (90,8 per cento).

Tavola 4.2 – Rete ferroviaria in esercizio delle Ferrovie dello Stato per trazione, tipologia di binario e regione (a)
– Anno 2005 (linee in chilometri)

REGIONI	Linee elettrificate		Linee non elettrificate		Totale	Quota di linee elettrificate
	A binario doppio	A binario semplice	A binario doppio	A binario semplice		
Piemonte	726	539	-	615	1.881	67,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	81	81	0,0
Lombardia	652	640	-	277	1.569	82,3
Trentino Alto Adige	199	96	-	67	361	81,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	
<i>Trento</i>	
Veneto	548	202	-	403	1.153	65,0
Friuli-Venezia Giulia	298	78	-	89	464	81,0
Liguria	325	160	-	16	501	96,8
Emilia Romagna	485	487	-	88	1.060	91,7
Toscana	732	196	18	490	1.435	64,7
Umbria	181	172	-	15	368	95,9
Marche	191	49	-	146	385	62,3
Lazio	848	257	-	111	1.217	90,8
Abruzzo	123	195	-	193	512	62,1
Molise	23	43	-	204	270	24,4
Campania	588	236	-	242	1.067	77,2
Puglia	358	238	-	225	822	72,5
Basilicata	24	193	-	145	362	59,9
Calabria	259	204	-	386	850	54,5
Sardegna	-	-	16	411	428	0,0
Sicilia	168	634	-	578	1.380	58,1
Linee all'estero esercitate da Fs	11	3	-	44	58	24,1
Italia	6.740	4.624	34	4.828	16.225	70,0

Fonte: Gruppo Fs

(a) Dal 2000 l'estesa della rete ferroviaria non comprende più le linee esercitate in regime di raccordo, tali linee, nel 1999, ammontavano a 173 chilometri.

4.3 – La rete ferroviaria locale

Nel 2005 la lunghezza della rete di carattere regionale, cioè quella non di proprietà della società Rfi, su cui transitano, principalmente, le imprese ferroviarie di minori dimensioni (ex ferrovie in concessione e in gestione governativa) presenta una lunghezza di 3.589 chilometri. Dalla tavola 4.3 si evidenzia che solo il 36,7 per cento della rete è elettrificata. Il trasporto su tale rete risponde ad esigenze di carattere locale e, dal punto di vista della distribuzione territoriale, è presente soprattutto nel Sud e nelle Isole.

Tavola 4.3 – Rete ferroviaria in concessione e in gestione governativa per tipo di trazione e regione – Anno 2005
(linee in chilometri)

REGIONI	Trazione		Totale	Quota di linee elettrificate
	Linee elettrificate	Linee non elettrificate		
Piemonte	95	16	111	85,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-
Lombardia	178	123	301	59,1
Trentino-Alto Adige	66	0	66	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	
<i>Trento</i>	
Veneto	-	57	57	-
Friuli- Venezia Giulia	-	16	16	-
Liguria	25	0	25	100,0
Emilia-Romagna	90	257	347	25,9
Toscana	167	0	167	100,0
Umbria	-	152	152	-
Marche	-	-	-	-
Lazio	143	0	143	100,0
Abruzzo	103	12	115	89,6
Molise	-	-	-	-
Campania	298	42	340	87,6
Puglia	149	473	622	24,0
Basilicata	-	183	183	-
Calabria	-	220	220	-
Sicilia	4	106	110	3,6
Sardegna	-	614	614	-
Italia	1.318	2.271	3.589	36,7

Fonte: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Capitolo 5 - Confronti internazionali

5.1 - La liberalizzazione del mercato di trasporto ferroviario nell'Unione europea

Il programma di liberalizzazione dei servizi ferroviari nell'Unione europea sta procedendo per tappe: dal 1° gennaio 2006 sono stati liberalizzati i servizi di trasporto internazionale di merci su tutta la rete europea e dal 1° gennaio 2007 quelli del trasporto nazionale di merci.

Va osservato che all'interno dei diversi paesi dell'Unione europea la situazione è abbastanza diversificata. In Italia, i servizi di trasporto ferroviario di merci sono stati completamente liberalizzati, mentre in altri paesi il processo di liberalizzazione è ancora in atto o addirittura appena agli inizi.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario di passeggeri, sono stati liberalizzati solo i servizi di trasporto internazionale prodotti da associazioni di imprese, ma è stata proposta, a partire dal 1° gennaio 2010, l'estensione della liberalizzazione a tutti i servizi di trasporto internazionale di passeggeri.

L'ufficio statistico dell'Ue ha pubblicato¹, recentemente, un'analisi dei dati di traffico, raccolti in base al nuovo regolamento Ce, relativi a tutti gli operatori ferroviari dei 25 paesi dell'Unione europea, ad esclusione di Malta e Cipro, che non possiedono linee ferroviarie.

5.2 - Evoluzione del trasporto passeggeri nei paesi dell'Unione europea

Nel 2005, nell'Unione europea, sono stati realizzati dalle imprese di maggiori dimensioni 357.463 milioni di passeggeri-km, di cui il 21,4 per cento in Francia, il 21,0 in Germania e il 12,9 in Italia.

Tra il 2004 e il 2005, nell'Unione europea sono aumentati del 2,2 per cento i passeggeri-km trasportati, con

Tavola 5.1 – Trasporto ferroviario di passeggeri realizzato dalle grandi imprese nei paesi dell'Unione europea – Anni 2004-2005 (passeggeri-km in milioni, composizioni percentuali e variazioni percentuali)

PAESI EUROPEI	2004	Composizione %	2005	Composizione %	Variazione % 2005/2004
Austria	8.295	2,4	8.470	2,4	2,1
Belgio	8.670	2,5	9.117	2,6	5,2
Cipro	-	-	-	-	-
Danimarca	5.745	1,6	5.775	1,6	0,5
Estonia	193	0,1	247	0,1	28,0
Finlandia	3.346	1,0	3.468	1,0	3,6
Francia	74.293	21,2	76.490	21,4	3,0
Germania	72.563	20,7	74.947	21,0	3,3
Grecia	1.698	0,5	1.860	0,5	9,5
Irlanda	1.582	0,5	1.781	0,5	12,6
Italia	45.577	13,0	46.144	12,9	1,2
Lettonia	811	0,2	895	0,2	10,1
Lituania	307	0,1	280	0,1	-8,8
Lussemburgo	267	0,1	272	0,1	1,9
Malta	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	13.450	3,8	14.036	3,9	4,4
Polonia	18.210	5,2	17.679	4,9	-2,9
Portogallo	3.691	1,1	3.752	1,0	1,7
Regno Unito	43.349	12,4	44.416	12,4	2,5
Repubblica Ceca	6.590	1,9	6.603	1,8	0,2
Slovacchia	2.228	0,6	2.181	0,6	-2,1
Slovenia	763	0,2	775	0,2	1,6
Spagna	19.015	5,4	19.802	5,5	4,1
Svezia	8.657	2,5	8.922	2,5	3,1
Ungheria	10.546	3,0	9.550	2,7	-9,4
Unione europea	349.846	100,0	357.463	100,0	2,2

Fonte: Eurostat

Il presente capitolo è stato curato da: Carlo Putignano

¹ Pasi S., Passenger transport by rail in 2004-2005, *Statistics in Focus*, n. 12/2006; Pasi S., Rail freight transport 2005, *Statistics in Focus*, n.16/2007.

incrementi più ampi in Estonia (+28,0 per cento), Irlanda (+12,6 per cento) e Lettonia (+10,1 per cento); all'opposto diminuzioni più marcate hanno riguardato Ungheria (-9,4 per cento) e Lituania (-8,8 per cento).

5.3 - La liberalizzazione del mercato di trasporto ferroviario delle merci

La quota di mercato delle imprese di minori dimensioni che effettuano trasporto ferroviario di merci nel complesso dell'Unione europea è risultata di appena l'1,9 per cento nel 2004 ma è salita al 3,0 per cento nel 2005 (Tavola 5.2). Considerando la situazione dei singoli paesi si riscontra che il processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario sta procedendo, come già accennato, a velocità molto differenti.

Vi sono paesi in cui la liberalizzazione del mercato è a uno stadio molto avanzato. Tra di essi è inclusa l'Italia, dove il gruppo delle imprese di minori dimensioni, comprese quelle di nuova formazione, copre, nel 2005, l'11,6 per cento del trasporto totale di tonnellate-km. Tale quota è superata solo dalla Polonia, dove tali imprese rappresentano il 12,3 per cento, mentre in Austria sono pari al 10,0 per cento, in Ungheria al 5,9 per cento, e in Spagna al 4,4 per cento. In altri paesi dell'Unione europea la liberalizzazione del mercato è appena iniziata: in Danimarca le imprese ferroviarie minori rappresentano lo 0,5 per cento del mercato e in Slovacchia (sulla base di dati riferiti al 2004) lo 0,3 per cento. Di contro, in molti paesi europei la quota di mercato di queste imprese è ancora marginale e i relativi dati non vengono ancora comunicati a Eurostat; tra di essi vi sono il Regno Unito, la Francia e la Germania, dove sono presenti un gran numero di operatori impegnati in attività legate all'estrazione mineraria che utilizzano il treno per gli spostamenti della merce, ma che rappresentano in termini di tonnellate-km trasportate una quota assolutamente trascurabile del mercato.

Tavola 5.2 – Trasporto ferroviario di merci nei paesi dell'Unione europea per dimensione di impresa – Anni 2004-2005 (tonnellate-km in milioni)

PAESI EUROPEI	2004				2005			
	Grandi imprese	Piccole e medie imprese	Totale	Incidenza delle piccole e medie imprese sul totale	Grandi imprese	Piccole e medie imprese	Totale	Incidenza delle piccole e medie imprese sul totale
Austria	17.928	829	18.757	4,4	17.062	1.895	18.957	10,0
Belgio	7.691	-	7.691	-	8.130	-	8.130	-
Cipro	-	-	-	-	-	-	-	-
Danimarca	2.299	22	2.321	0,9	1.967	9	1.976	0,5
Estonia	10.488	-	10.488	-	10.639	-	10.639	-
Finlandia	10.105	-	10.105	-	9.706	-	9.706	-
Francia	45.121	-	45.121	-	40.701	-	40.701	-
Germania	91.921	-	91.921	-	95.421	-	95.421	-
Grecia	592	-	592	-	613	-	613	-
Irlanda	399	-	399	-	303	-	303	-
Italia	21.047	1.136	22.183	5,1	20.130	2.631	22.761	11,6
Lettonia	18.618	-	18.618	-	19.779	-	19.779	-
Lituania	11.637	-	11.637	-	12.457	-	12.457	-
Lussemburgo	593	-	593	-	392	-	392	-
Malta	-	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	5.225	-	5.225	-	5.025	-	5.025	-
Polonia	47.870	4462	52.332	8,5	43.831	6.141	49.972	12,3
Portogallo	2.282	-	2.282	-	2.422	-	2.422	-
Regno Unito	22.552	-	22.552	-	22.322	-	22.322	-
Repubblica Ceca	15.092	-	15.092	-	14.866	-	14.866	-
Slovacchia	9.675	27	9.702	0,3	9.463	-	9.463	-
Slovenia	3.149	-	3.149	-	3.245	-	3.245	-
Spagna	11.365	509	11.874	4,3	11.120	515	11.635	4,4
Svezia	20.856	-	20.856	-	21.675	-	21.675	-
Ungheria	8.311	438	8.749	5,0	8.558	532	9.090	5,9
Unione europea	384.816	7.423	392.239	1,9	379.827	11.723	391.550	3,0

Fonte: Eurostat

5.4 - Incidentalità ferroviaria: un confronto tra i paesi dell'Unione

Eurostat ha recentemente diffuso i dati sull'incidentalità ferroviaria in Europa prodotti dalla nuova rilevazione del trasporto ferroviario in base al regolamento del Parlamento europeo citato in precedenza².

Mettendo a confronto i dati dei vari paesi sull'incidentalità ferroviaria e sui movimenti dei treni (merci e passeggeri), espressi in treni-km, è possibile cogliere un'immagine sintetica della sicurezza del trasporto ferroviario di passeggeri su rotaia in Europa.

Si osserva (Tavola 5.3) che, nel 2005, il maggior numero di incidenti gravi si è verificato, nell'ordine, in Ungheria (1.863), Germania (1.111), Polonia (961), Repubblica Ceca (688) e Slovacchia (647).

Tavola 5.3 – Incidentalità ferroviaria nei paesi dell'Unione europea – Anno 2005 (*incidenti in valore assoluto, treni-km in migliaia*)

PAESI EUROPEI (a)	Incidenti gravi (b)	Treni-km (merci e passeggeri)	Incidenti per milione di treni-km
Austria	98	143.917	0,7
Belgio	38	92.825	0,4
Danimarca	86	74.993	1,1
Estonia	79	8.901	8,9
Finlandia	86	48.227	1,8
Francia	138	505.799	0,3
Germania	1.111	986.686	1,1
Grecia	75	17.729	4,2
Irlanda	2	15.960	0,1
Italia	146	373.334	0,4
Lettonia	9	18.890	0,5
Lituania	104	14.326	7,3
Lussemburgo	1	7.565	0,1
Paesi Bassi	48	125.250	0,4
Polonia	961	207.173	4,6
Portogallo	508	37.675	13,5
Regno Unito	106	519.380	0,2
Repubblica Ceca	688	147.743	4,7
Slovacchia	647	47.295	13,7
Slovenia	35	18.635	1,9
Spagna	100	196.864	0,5
Svezia	94	127.411	0,7
Ungheria	1.863	95.332	19,5
Unione europea	7.023	3.831.910	1,8

Fonte: Eurostat

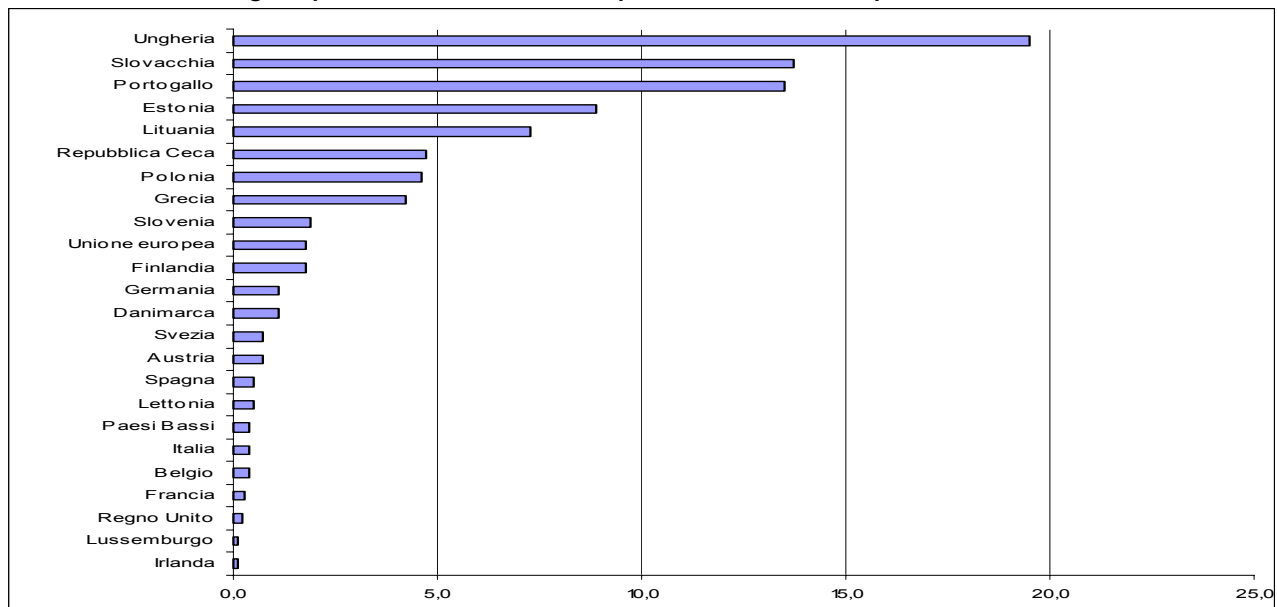
(a) Malta e Cipro non hanno una rete ferroviaria.

(b) Per la definizione di "incidente grave" vedi Glossario.

Per tenere conto della diversa dimensione della rete di trasporto ferroviario e del suo utilizzo, la *sicurezza relativa* del trasporto ferroviario può essere colta tramite un indicatore di incidentalità ferroviaria, che rapporta il numero di incidenti gravi al traffico ferroviario (merci e passeggeri), espresso in treni-km, di ciascun paese europeo. Tale indicatore (Grafico 5.1) mostra una considerevole differenza nelle performance dei singoli paesi.

² Pasi S., Rail transport accidents in the European Union in 2004-2005, *Statistics in Focus*, n.34/2007.

Grafico 5.1 - Incidenti gravi per milione di treni-km nei paesi dell'Unione europea – Anno 2005



Emerge che, in termini relativi, il maggior numero di incidenti gravi è stato registrato sulle ferrovie di Ungheria (19,5 incidenti per milione di treni-km), Slovacchia (13,7), Portogallo (13,5) ed Estonia (8,9).

L'Italia, con 0,4 incidenti per milione di treni-km, si conferma come uno dei paesi con il minor numero di incidenti ferroviari, con un indice di sicurezza migliore di quello medio europeo, pari a 1,8 e peggiore solo di Francia (0,3), Regno Unito (0,2), Lussemburgo (0,1) e Irlanda (0,1).

Capitolo 6 - Note metodologiche

La nuova rilevazione sul trasporto ferroviario è finalizzata ad adeguare l'informazione statistica alle specifiche fissate nel regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 91/2003, che sostituisce la direttiva Ce n. 1177 del 4 dicembre 1980.

Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese di trasporto ferroviario operanti in Italia (gruppo 60.10.0 della classificazione delle attività economiche Ateco 2002) negli anni 2004-2005.

La rilevazione è censuaria, l'archivio di riferimento è stato costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dei trasporti e comprende sia le ex-ferrovie in concessione e gestione governativa, sia le altre imprese in possesso di licenza e del certificato di sicurezza che abbiano stipulato con il Gruppo Fs. un contratto di accesso alla rete Rfi per la prestazione del servizio di trasporto. In questa indagine sono state considerate solo le imprese attive.

L'unità di rilevazione è l'impresa ferroviaria, vale a dire qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizio di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera.

Le informazioni raccolte corrispondono a quelle definite nel regolamento sopra richiamato, con una netta distinzione del livello di dettaglio richiesto, in base alle dimensioni dell'impresa. In particolare, si richiedono dati analitici per le imprese di grandi dimensioni e dati di carattere semplificato per le imprese di dimensioni minori; queste ultime sono individuate come quelle con un volume totale dei trasporti di merci o di passeggeri inferiore, rispettivamente, a 500 milioni di tonnellate-km o 200 milioni di passeggeri-km.

Le informazioni richieste per le imprese maggiori sono descritte nella tavola 6.1 in base alle caratteristiche dell'informazione richiesta.

Tavola 6.1 - Caratteristiche dell'informazione raccolta sulla base del regolamento

Periodicità	Oggetto	Descrizione dell'informazione	Unità di misura
Trimestrale	Merci	Quantità totale	Tonnellate, tonnellate-km
	Passeggeri	Numero totale	Passeggeri, passeggeri-km
Annuale	Merci	Quantità trasportate per tipo di trasporto, per tipologia di merce (classificazione NST/R), per traffico internazionale per paese di carico e di scarico, per tipo di spedizione, merce pericolosa per tipologia (Rid)	Tonnellate, tonnellate-km
		Trasporto intermodale di merci per tipo di trasporto e per tipo di unità di trasporto, unità di trasporto intermodale vuote	Tonnellate, tonnellate-km, numero di unità, Teu
	Treni merci	Movimento treni merci	Treni-km
Annuale	Passeggeri	Passeggeri trasportati per tipo di trasporto, passeggeri internazionali per paese di sbarco e di imbarco	Passeggeri, passeggeri-km
	Treni passeggeri	Movimento treni passeggeri	Treni-km
Annuale	Incidenti	Numero incidenti per tipo di incidente, categoria di persone, incidenti interessanti il trasporto di merci pericolose	Numero di incidenti, morti, feriti gravi
Quinquennale (da fine 2006)	Merci	Quantità trasportate per tipo di trasporto, per regione di carico e di scarico, dati di flusso regionali	Tonnellate
	Passeggeri	Passeggeri trasportati per tipo di trasporto, per regione di sbarco e di imbarco, flussi di traffico per segmento di rete	Passeggeri
Quinquennale (da giugno 2007)	Merci	Trasporto di merci per segmento di rete	Numero di treni
	Passeggeri	Trasporto di passeggeri per segmento di rete	Numero di treni

Per quanto riguarda le imprese ferroviarie di minori dimensioni, sono stati richiesti dati annuali a carattere semplificato riferiti a tragitti avvenuti sul solo territorio nazionale: quantità di merci trasportate per tipo di trasporto (in tonnellate e tonnellate-km), numero di passeggeri, passeggeri-km, movimenti di treni merci e di treni passeggeri, incidenti ferroviari avvenuti sulla rete non Rfi.

La rilevazione condotta sulle imprese di minori dimensioni si integra con le informazioni raccolte sulle imprese di maggiori dimensioni e permette di fornire un quadro complessivo sul trasporto ferroviario in Italia con caratteristiche di omogeneità e confrontabilità con le statistiche sul trasporto ferroviario raccolte dagli altri paesi europei.

L'acquisizione dei dati delle imprese minori, avviene tramite una procedura di compilazione on line del modello di rilevazione "Mod. SER/FER" sul sito: <https://indata.istat.it/ferrovie>. Sui dati raccolti viene effettuato un primo controllo di qualità in fase di registrazione, mediante una verifica di regole di compatibilità al momento dell'inserimento delle informazioni. Per raggiungere un tasso di risposta più elevato possibile viene effettuato un sollecito mirato presso le imprese che, ad una data stabilita, non hanno ancora compilato il modello. Tramite contatti telefonici, vengono inoltre effettuati ulteriori controlli per verificare la correttezza dell'informazione. Infine, in fase di elaborazione dei risultati vengono effettuati controlli di coerenza e di qualità sugli aggregati statistici prodotti.

Tutti i dati, opportunamente controllati e validati, vengono trasmessi all'Eurostat e diffusi a livello nazionale.

A dicembre 2006, relativamente al gruppo delle grandi imprese, l'indagine ha raccolto i dati sul trasporto di passeggeri e merci a livello regionale. Tali informazioni sono rilevate con cadenza quinquennale.

Glossario

Ferito grave: qualsiasi ferito ospedalizzato per più di 24 ore a causa di un incidente. Sono esclusi i tentativi di suicidio.

Impresa ferroviaria: qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizi di trasporto di merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera.

Incidente ferroviario: incidente che coinvolga almeno un veicolo ferroviario in movimento. Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Incidente ferroviario grave: qualsiasi incidente che, coinvolgendo almeno un veicolo ferroviario in movimento, causa un decesso o un ferito grave, e/o danni significativi a materiale, binari, altri impianti o all'ambiente (per un valore superiore a 150.000 euro), e/o un'interruzione prolungata del traffico (maggiore di sei ore o in cui i passeggeri siano stati trasferiti su un altro treno). Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Incidente riguardante il trasporto di merci pericolose: qualsiasi incidente che è soggetto a dichiarazione a norma del Rid/ADR, punto 1.8.5. (Rid e ADR sono le norme concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose attraverso rispettivamente la ferrovia e la strada, cfr. classificazione riportata in Appendice).

Morto: persona deceduta sul colpo o entro 30 giorni a causa di un incidente. Sono esclusi i suicidi.

Numero passeggeri: numero di viaggi effettuati dai passeggeri ferroviari, in cui ogni viaggio è definito come il movimento da un luogo di origine ad un luogo di destinazione, con o senza trasferimenti da un veicolo ferroviario all'altro.

Passeggero ferroviario: la persona, escluso il personale ferroviario in servizio, che compie un viaggio servendosi di un veicolo ferroviario. Non devono essere considerati i viaggiatori che compiono un viaggio esclusivamente su navi traghetto o su autobus gestiti da un ente ferroviario.

Passeggeri-km: unità di misura della domanda di trasporto. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei passeggeri trasportati per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.

Peso: quantità di merci in tonnellate (1.000 chilogrammi). Il peso da prendere in considerazione include, oltre al peso delle merci trasportate, il peso dell'imballaggio e la tara dei contenitori, delle casse mobili, dei pallet nonché dei veicoli stradali trasportati per ferrovia nel corso di operazioni combinate di trasporto. Qualora le merci siano trasportate utilizzando i servizi di diverse imprese ferroviarie, il peso delle merci va conteggiato, se possibile, una sola volta.

Teu: unità di misura dei container, utilizzati nel trasporto intermodale, equivalente a 20 piedi (6,10 m.).

Tonnellate-km: unità di misura di trasporto merci. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero delle tonnellate trasportate per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.

Trasporto ferroviario di merci: movimentazione di merci dal punto di carico al punto di scarico a mezzo ferrovia.

Trasporto ferroviario di passeggeri: trasporto di passeggeri utilizzando veicoli ferroviari dal punto d'imbarco al punto di sbarco. È escluso il trasporto di passeggeri con metropolitana, tram e/o metropolitana leggera.

Trasporto internazionale in entrata: trasporto ferroviario tra un luogo (di carico/salita) in un paese diverso da quello dichiarante e un luogo (di scarico/discesa) nel paese dichiarante. Ai fini della presente rilevazione per il calcolo delle tonnellate-km si considera solo il tragitto dal confine al luogo di scarico della merce.

Trasporto internazionale in uscita: trasporto ferroviario tra un luogo (di carico/salita) nel paese dichiarante e un luogo (di scarico/discesa) in un altro paese. Ai fini della presente rilevazione per il calcolo delle tonnellate-km si considera solo il tragitto dal luogo di carico della merce fino al confine nazionale.

Trasporto in transito: trasporto ferroviario attraverso il paese dichiarante fra due luoghi (un luogo di carico/salita e un luogo di scarico/discesa) situati al di fuori del paese dichiarante. Le operazioni di trasporto merci/passeggeri che implicano, alla frontiera del paese dichiarante, operazioni di carico su un altro modo di trasporto o di scarico da un altro modo di trasporto e il passaggio ad un altro mezzo di trasporto non sono considerate come transito.

Trasporto nazionale: trasporto ferroviario tra due luoghi (un luogo di carico/salita e un luogo di scarico/discesa) ubicati nel paese dichiarante, a prescindere dal paese in cui il veicolo ferroviario è immatricolato. Può comprendere il transito attraverso un altro paese.

Treno: uno o più veicoli ferroviari trainati/spinti da una o più locomotive o automotrici, oppure una automotrice che viaggia sola, circolanti con un numero di identificazione stabilito o con una precisa designazione, da un determinato punto iniziale fisso ad un determinato punto terminale fisso. Una locomotiva che viaggia sola non è considerata un treno.

Treno-km: unità di misura dell'offerta di trasporto ferroviario che rappresenta lo spostamento di un treno su un percorso di un chilometro. Se disponibile viene utilizzata la distanza effettivamente percorsa; in caso contrario si utilizza la distanza di rete standard tra il punto d'origine e il punto di destinazione. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.

Veicolo ferroviario: veicolo che transita esclusivamente su rotaie, che dispone di forza motrice propria (locomotiva) oppure è trainato da un altro veicolo (vetture, rimorchi, carrozze e carri).

APPENDICE

A.1 – Il modello



Rilevazione del trasporto ferroviario

(regolamento Ce n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 relativo alle statistiche dei trasporti ferroviari)

Anno 2005

Codice Impresa				
Denominazione				
Indirizzo				
Comune				
Cap	Provincia	Tel.	Fax	
e-mail				

Si prega di verificare i dati prestampati e di segnalare di seguito le eventuali variazioni e/o integrazioni:

Denominazione	
Indirizzo	
Comune	
Cap Provincia Tel. Fax	e-
mail	

N.B.: Le informazioni sul trasporto merci, sul trasporto passeggeri e sugli incidenti ferroviari devono essere riferite al tragitto realizzato sul solo territorio nazionale

TRASPORTO MERCI

Merci trasportate

TIPI DI TRASPORTO	Tonnellate	Tonnellate-km
Nazionale		
Internazionale in Uscita		
Internazionale in Entrata		
Transito		
Totale		

Movimenti di treni merci

	Treni-km
Totale	

TRASPORTO PASSEGGERI

Passeggeri trasportati

	Numero di passeggeri	Passeggeri-km
Totale		

Movimenti di treni passeggeri

	Treni-km
Totale	

INCIDENTI FERROVIARI (Esclusi gli incidenti ferroviari verificatisi sulla rete Rfi)

Incidenti, morti e feriti gravi

TIPI DI INCIDENTE (1)	Numero di incidenti gravi	Passeggeri		Personale (2)		Altri		Totale	
		Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi	Morti	Feriti gravi
Collisioni (3)									
Deragliamenti									
Incidenti a passaggio a livello									
Incidenti a persone causati da materiale rotabile in movimento									
Incendi al materiale rotabile									
Altri									
Totale									

(1) Il tipo di incidente si riferisce all'incidente primario

(2) Compreso quello delle imprese appaltatrici

(3) Ad eccezione di incidenti a passaggio a livello

Incidenti che hanno coinvolto il trasporto di merci pericolose

	Numero di incidenti che hanno coinvolto merce pericolosa	Numero di incidenti con dispersione nell'ambiente di merce pericolosa
Totale		

Persona da contattare per eventuali chiarimenti: Nome.....

Telefono..... e-mail.....

Per informazioni relative all'indagine rivolgersi a: Istat - Servizio statistiche sull'attività dei servizi – Unità Operativa Statistiche sui Trasporti – e-mail: ferrovie@istat.it - Golda Koch, tel. 0646737369

A.2 – La classificazione delle merci pericolose

1. Esplosivi
2. Gas, compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione
3. Materie liquide infiammabili
- 4.1 Materie solide infiammabili
- 4.2 Materie soggette a combustione spontanea
- 4.3 Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
- 5.1 Sostanze comburenti
- 5.2 Perossidi organici
- 6.1 Sostanze tossiche
- 6.2 Sostanze infettanti
7. Materie radioattive
8. Materie corrosive
9. Sostanze pericolose diverse

Queste categorie sono quelle definite nei regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia, solitamente denominati Rid, approvati ai sensi della direttiva 96/49/Ce del Consiglio, del 23 luglio 1996, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia e successivi emendamenti.

Elenco delle tavole contenute nel testo e nel cd-rom allegato

- Tavola 1.1** – **Imprese ferroviarie per tipo di trasporto merci e tipologia di servizio – Anno 2005**
- Tavola 1.2** – **Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di impresa – Anni 2004-2005** (*passeggeri in valore assoluto, passeggeri-km in migliaia, percorso medio in chilometri, movimenti di treni in migliaia di treni-km, composizioni percentuali e variazioni percentuali*)
- Tavola 1.3** – **Merci trasportate per tipo di trasporto e dimensione di impresa (a) – Anno 2004-2005** (*tonnellate in valore assoluto, movimenti treni merci in migliaia di treni-km, percorrenza media in chilometri, composizioni percentuali e variazioni percentuali*)
- Tavola 1.4** – **Merci trasportate per tipo di trasporto e dimensione di impresa (a) – Anni 2004-2005** (*tonnellate-km in migliaia, composizioni percentuali e variazioni percentuali*)
- Tavola 2.1** – **Passeggeri trasportati dalle grandi imprese per tipo di destinazione e percorrenza media – Anni 2004-2005** (*passeggeri-km in migliaia*)
- Tavola 2.2** – **Traffico ferroviario internazionale di passeggeri delle grandi imprese per paese di destinazione/origine – Anni 2004-2005** (*valori assoluti e composizioni percentuali*)
- Tavola 2.3** – **Passeggeri trasportati per ferrovia in partenza e in arrivo dalle/nelle regioni per destinazione – Anno 2005** (*valori assoluti e composizioni percentuali*)
- Tavola 2.4** – **Traffico ferroviario di passeggeri delle grandi imprese per tipologia di percorrenza - Anni 2000-2005** (*passeggeri in migliaia e variazioni percentuali*)
- Tavola 2.5** – **Traffico ferroviario di passeggeri delle grandi imprese per tipologia di percorrenza – Anni 2000-2005** (*passeggeri-km in milioni e variazioni percentuali*)
- Tavola 2.6** – **Traffico e percorrenza media per tipo di trasporto – Anni 2004-2005** (*composizioni percentuali e percorrenze medie*)
- Tavola 3.1** – **Merci trasportate dalle grandi imprese per tipo di merci – Anni 2004-2005** (*tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali*)
- Tavola 3.2** – **Trasporto di merci pericolose per ferrovia per categoria – Anno 2005** (*tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali*)
- Tavola 3.3** – **Trasporto di merci pericolose sul totale delle merci trasportate per ferrovia – Anni 2004-2005** (*tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e incidenze percentuali*)
- Tavola 3.4** – **Trasporto ferroviario internazionale di merci realizzato dalle grandi imprese per paese di scarico e carico – Anno 2005** (*tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia e composizioni percentuali*)
- Tavola 3.5** – **Merci trasportate per ferrovia in partenza e in arrivo dalle/nelle regioni per destinazione – Anno 2005** (*valori assoluti e composizioni percentuali*)
- Tavola 3.6** – **Trasporto ferroviario di merci realizzato dalle grandi imprese per tipo di trasporto – Anni 2004-2005** (*tonnellate in migliaia, tonnellate-km in milioni e percorrenza media in chilometri*)
- Tavola 3.7** – **Trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anno 2005** (*valori assoluti e composizioni percentuali*)
- Tavola 3.8** – **Trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anno 2005** (*tonnellate-km in migliaia, percorrenza media in chilometri e composizioni percentuali*)

- Tavola 3.9** – **Andamento del trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anni 2004-2005** (*variazioni percentuali in tonnellate*)
- Tavola 3.10** – **Andamento del trasporto ferroviario intermodale di merci realizzato dalle grandi imprese per unità di trasporto intermodale e tipo di trasporto – Anni 2004-2005** (*variazioni percentuali in tonnellate-km*)
- Tavola 3.11** – **Unità di trasporto intermodale movimentate dalle grandi imprese per tipo di trasporto – Anno 2005** (*numero e Teu in valore assoluto*)
- Tavola 4.1** – **Incidenti gravi, morti e feriti gravi – Anno 2005** (*valori assoluti e composizione percentuale*)
- Tavola 4.2** – **Rete ferroviaria in esercizio delle Ferrovie dello Stato per trazione, tipologia di binario e regione – Anno 2005** (*linee in chilometri*)
- Tavola 4.3** – **Rete ferroviaria in concessione e in gestione governativa per tipo di trazione e regione – Anno 2005** (*linee in chilometri*)
- Tavola 5.1** – **Trasporto ferroviario di passeggeri realizzato dalle grandi imprese nei paesi dell'Unione europea – Anni 2004-2005** (*passeggeri-km in milioni, composizioni percentuali e variazioni percentuali*)
- Tavola 5.2** – **Trasporto ferroviario di merci nei paesi dell'Unione europea per dimensione di impresa – Anni 2004-2005** (*tonnellate-km in milioni*)
- Tavola 5.3** – **Incidentalità ferroviaria nei paesi dell'Unione europea – Anno 2005** (*incidenti in valore assoluto, treni-km in migliaia*)

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ○
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ○
5. *Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2003* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anno 2003* ○
7. *Le infrastrutture in Italia: un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità - Anni vari* ○
8. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Anno 2002* ○
9. *Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 2002* ○
10. *Struttura e attività degli istituti di cura - Anno 2003* ○
11. *L'ospedalizzazione di pazienti affetti da disturbi psichici - Anni 1999-2002* ○
12. *Dimissioni dagli istituti di cura in Italia - Anni 2001-2002* ○
13. *Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nei comuni italiani - Anni 1992-2001* ○
14. *I laureati e il mercato del lavoro - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
15. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2004* ○
16. *Il sistema delle indagini sulle acque - Anno 1999* ○
17. *Conti economici delle imprese - Anno 2002* ○
18. *Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
19. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti - Anno 2004* ○
20. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo - Anni 2002-2003* ○
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2005*
22. *La mobilità sociale - Anno 2003* ○
23. *La vita di coppia - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
24. *Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica Anni 2003-2004* ○
25. *Atlante statistico dei comuni* ○
26. *Parentela e reti di solidarietà - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia - Anno 2003* ○
28. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2004* ○
29. *Popolazione comunale per sesso, età e stato civile - Anni 2002-2005* ○
30. *Le cooperative in Italia - Anno 2003* ○
31. *Reddito e condizioni di vita - Anno 2004* ○
32. *Avere un figlio in Italia - Approfondimenti tematici dall'indagine campionaria sulle nascite - Anno 2002* ○
33. *Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica italiana - Anni 2004-2005* ○

Anno 2007

1. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004* ○
2. *L'uso del tempo - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo" - Anni 2002-2003* ○
3. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
4. *La vita quotidiana nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2005* ○
5. *Statistiche dei trasporti marittimi - Anni 2002-2004* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anni 2004-2005* ○
7. *Statistiche sui permessi di costruire - Anni 2003-2004* ○
8. *Conti economici delle imprese - Anno 2003* ○
9. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2005* ○
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - I cittadini stranieri dopo la regolarizzazione - Residenti stranieri al 1° gennaio degli anni 2004 e 2005 - Residenti stranieri per età al 1° gennaio degli anni 2003 - 2005 - Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2004* ○
11. *Il valore della moneta in Italia da 1861 al 2006*
12. *La vita quotidiana nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2006* ○
13. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2000-2006* ○
14. *Statistiche del trasporto ferroviario - Anni 2004-2005* ○



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2007
pp. XXIV+856+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 978-88-458-1555-3

Bollettino mensile di statistica
pp. 168 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2006
pp. 388; € 15,00
ISBN 978-88-458-1374-0

Italian Statistical Abstract 2005
pp. 376; € 15,00
ISBN 978-88-458-1316-0

Metodi e software per la codifica automatica e assistita dei dati
Tecniche e strumenti
n. 4, edizione 2007
pp. 184; € 17,00
ISBN 978-88-458-1544-7

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2006
pp. XXXII+496; € 27,00
ISBN 978-88-458-1550-8
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2006
pp. XXXII+496+1 cd-rom; € 32,00
ISBN 978-88-458-1548-5
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Agrienvironmental indicators: methodologies, data needs and availability
Essays, n. 16/2006
pp. 140; € 14,00
ISBN 978-88-458-1360-3

Waste statistics on agriculture, forestry and fishing sectors
Essays, n. 17/2006
pp. 144; € 14,00
ISBN 978-88-458-1359-7

Water resources assessment and water use in agriculture
Essays, n. 18/2006
pp. 196; € 14,00
ISBN 978-88-458-1364-1

Atlante statistico dei comuni
Informazioni, n. 25, edizione 2006
pp. 68+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-1362-2

Il calcolo della spesa pubblica per la protezione dell'ambiente (*)
Metodi e norme, n. 33, edizione 2006
pp. 368; € 26,00
ISBN 978-88-458-1380-1

POPOLAZIONE

Avere un figlio in Italia
Approfondimenti tematici dall'indagine campionaria sulle nascite
anno 2002
Informazioni, n. 32, edizione 2006
pp. 120+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1377-0

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2007
pp. 144; € 13,00
ISBN 978-88-458-1540-9

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2003
Annuari, n. 16, edizione 2006
pp. 164+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1371-1

Popolazione comunale per sesso, età e stato civile
anni 2002-2005
Informazioni, n. 29, edizione 2006
pp. 184+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1372-X

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni
anno 2004
Annuari, n. 17, edizione 2006
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1373-8

SANITÀ E PREVIDENZA

Cause di morte
anno 2002
Annuari, n. 18, edizione 2007
pp. 420; € 32,00
ISBN 978-88-458-1542-3

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2007
pp. 144; € 13,00
ISBN 978-88-458-1540-9

Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo
anni 2002-2003
Informazioni, n. 20, edizione 2006
pp. 118; € 19,00
ISBN 88-458-1350-9

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anno 2003
Informazioni, n. 1, edizione 2006
pp. 118; € 14,00
ISBN 88-458-1314-2



Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2003

Informazioni, n. 27, edizione 2006
pp. 172+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1365-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004

Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2004

Annuari, n. 8, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1383-2

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane

anno 2004

Informazioni, n. 1, edizione 2007
pp. 116+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1381-8

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2003

Informazioni, n. 10, edizione 2006
pp. 126+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1331-2

CULTURA

La classificazione Istat dei titoli di studio italiani

anno 2003

Metodi e norme, n. 30, edizione 2006
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1340-1

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati
Indagine 2004

Informazioni, n. 3, edizione 2007
pp. 116+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1386-3

Statistiche culturali

anno 2005

Annuari, n. 45, edizione 2007
pp. 176+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1546-1

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2004

Annuari, n. 11, edizione 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1348-7

Diventare padri in Italia

Fecondità e figli

secondo un approccio di genere

Argomenti, n. 31, edizione 2006
pp. 344; € 27,00
ISBN 88-458-1355-X

Reddito e condizioni di vita

anno 2004

Informazioni, n. 31, edizione 2006
pp. 172+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 978-88-458-1376-4

Il sistema di indagini sociali multiscopo

Metodi e norme, n. 31, edizione 2006

pp. 276; € 22,00

ISBN 88-458-1341-X

Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli

anno 2003

Informazioni, n. 18, edizione 2006
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1347-9

L'uso del tempo

anni 2002-2003

Informazioni, n. 2, edizione 2007
pp. 236+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 978-88-458-1385-6

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006

pp. 94+1 cd-rom; € 15,00

ISBN 88-458-1339-8

La vita quotidiana nel 2005

Informazioni, n. 4, edizione 2007

pp. 284+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 978-88-458-1387-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2004

Informazioni, n. 28, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1367-3

Il calcolo della spesa pubblica per la protezione dell'ambiente (*)

Metodi e norme, n. 33, edizione 2006

pp. 368; € 26,00

ISBN 978-88-458-1380-1

Le cooperative sociali in Italia

anno 2003

Informazioni, n. 30, edizione 2006

pp. 144+1 cd-rom; € 19,00

ISBN 978-88-458-1332-0

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anni 2001 e 2002

Annuari, n. 10, edizione 2006

pp. 108+1 cd-rom; € 19,00

ISBN 978-88-458-1366-5

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2003

Informazioni, n. 27, edizione 2006

pp. 172+1 cd-rom; € 22,00

ISBN 88-458-1365-7

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002

Previsioni 2003-2004

Informazioni, n. 2, edizione 2006

pp. 136; € 14,00

ISBN 88-458-1315-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004

Annuari, n. 7, edizione 2006

pp. 124+1 cd-rom; € 18,00

ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni

pensionistiche - Anno 2004

Annuari, n. 8, edizione 2006

pp. 124+1 cd-rom; € 18,00

ISBN 978-88-458-1383-2

Statistiche delle amministrazioni pubbliche

anno 2003

Annuari, n. 4, edizione 2006

pp. 416+1 cd-rom; € 37,00

ISBN 978-88-458-1384-9

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2003

Annuari, n. 16, edizione 2006

pp. 164+1 cd-rom; € 22,00

ISBN 88-458-1371-1



Ritardi della giustizia civile e ricadute sul sistema economico

Costi della giustizia civile rilevanti per il sistema delle attività produttive
Quaderni del MIPA, n. 13, ed. 2006
pp. 146; € 14,00
ISBN 88-458-1352-5

Statistiche giudiziarie civili anno 2004

Annuari, n. 13, edizione 2006
pp. 248; € 22,00
ISBN 978-88-458-1368-9

Statistiche giudiziarie penali anno 2004

Annuari, n. 13, edizione 2006
pp. 336+1 cd-rom; € 32,00
ISBN 88-458-1369-X

CONTI NAZIONALI

Il calcolo della spesa pubblica per la protezione dell'ambiente (*)

Metodi e norme, n. 33, edizione 2006
pp. 368; € 26,00
ISBN 978-88-458-1380-1

Contabilità nazionale Conti economici nazionali Anni 1970-2005

Annuari, n. 10, edizione 2007
pp. 760; € 45,00
ISBN 978-88-458-1549-2

LAVORO

Forze di lavoro Media 2005

Annuari, n. 11, edizione 2006
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 978-88-458-1382-5

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati
Indagine 2004
Informazioni, n. 3, edizione 2007
pp. 116+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1386-3

Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese

Metodi e norme, n. 29, edizione 2006
pp. 92; € 10,00
ISBN 88-458-1328-2

La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione

Metodi e norme, n. 32, edizione 2006
pp. 208; € 22,00
ISBN 88-458-1357-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2004
Annuari, n. 8, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 978-88-458-1383-2

Gli stranieri nella rilevazione sulle forze di lavoro

Metodi e norme, n. 27, edizione 2006
pp. 76; € 9,00
ISBN 88-458-1323-1

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2005

Informazioni, n. 21, edizione 2006
pp. 168; € 17,00
ISBN 88-458-1351-7

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura

anni 2001-2002
Annuari, n. 49, edizione 2006
pp. 356; € 32,00
ISBN 88-458-1334-7

INDUSTRIA

Conti economici delle imprese (*) anno 2003

Informazioni, n. 8, edizione 2007
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1556-0

Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica - Anni 2004-2005

Informazioni, n. 33, edizione 2006
pp. 84+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1378-8

Statistica annuale della produzione industriale anno 2003

Informazioni, n. 5, edizione 2006
pp. 52+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1322-3

Statistiche sui permessi di costruire anni 2003-2004

Informazioni, n. 7, edizione 2007
pp. 36+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1551-5

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002
Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

SERVIZI

Conti economici delle imprese (*) anno 2003

Informazioni, n. 8, edizione 2007
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 978-88-458-1556-0

Statistiche dei trasporti anno 2004

Annuari, n. 5, edizione 2007
pp. 280; € 22,00
ISBN 978-88-458-1543-0

Statistiche dei trasporti marittimi anni 2002-2004

Informazioni, n. 5, edizione 2007
pp. 56+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1545-4

Statistiche del trasporto aereo anni 2004-2005

Informazioni, n. 6, edizione 2007
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 978-88-458-1547-8

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002
Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006
pp. 94+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1339-8

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2006

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2006-2007* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 9, edizione 2007
pp. 376+440+536+48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 978-88-458-1561-4

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

Organizzazione e atti del 5° Censimento generale dell'agricoltura

pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

APPROFONDIMENTI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Struttura socioeconomica e condizione abitativa della popolazione residente - Italia

pp. 226+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-1538-2

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; +1 cd-rom; € 19,00/27,00

Popolazione residente e abitazioni nelle regioni italiane

Fascicoli regionali; +1 cd-rom; € 27,00

Popolazione residente e abitazioni nei grandi comuni italiani

+1 cd-rom; € 17,00/19,00

I documenti - Conoscere il censimento

pp. 628+1 cd-rom; € 50,00; ISBN 88-458-1536-6

Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione - Conoscere il censimento

pp. 450; € 32,00; ISBN 88-458-1539-0

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari

pp. 248; € 20,00; ISBN 88-458-1537-4

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001

pp. 158+1 cd-rom; € 17,00; ISBN 88-458-1505-6

Atti

pp. 262; € 11,50; ISBN 88-458-1278-2

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2008

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2008, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2008 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2006 e l'elenco 2007 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2006 e 2007.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Attraverso il catalogo on line della produzione editoriale è possibile acquisire tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale - PED/D
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2008

Inviare questo modulo via fax al numero 064673.3477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDE - Commercializzazione e Attività promozionali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 064673.3278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2008:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 70,00	<input type="checkbox"/> 80,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 140,00	<input type="checkbox"/> 150,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Giustizia e sicurezza	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Conti economici	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 130,00	<input type="checkbox"/> 140,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Agricoltura e zootecnia (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Industria e servizi (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Commercio estero	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Tutti i settori (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 900,00	<input type="checkbox"/> 1.000,00

Per un totale di _____
 Eventuale sconto (a) _____
Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento comprende l'invio di una copia del Rapporto annuale.

(a) **Sconti e agevolazioni:** i soggetti pubblici e privati appartenenti al Sistan, gli **Enti pubblici**, le **Biblioteche** e le **Università** usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento **direttamente con l'Istat.**

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome _____
 Referente _____
 Codice fiscale * _____
 Partita IVA * _____
 Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
 Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
 * è necessario compilare sia il codice fiscale che la partita IVA

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (compilare solo se diverso dai DATI PER LA FATTURAZIONE)

Ente/Cognome e Nome _____
 Indirizzo _____ CAP _____ Città _____
 Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente.** Per i versamenti tramite bonifico le coordinate bancarie sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j; IBAN IT64K0100503382000000218050.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3267, fax 064673.3477; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

Data _____ Firma _____

PVABB08

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013011 Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185-182

BOLZANO Via Michael Gamper, 1
Telefono 0471/418400 Fax 0471/418419

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/5849701 Fax 010/5849742

MILANO Via Fieno, 3
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/6751811 Fax 091/6751836

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/535800

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Servizi

Statistiche del trasporto ferroviario

Anni 2004-2005

Il volume diffonde i principali risultati della nuova rilevazione sul trasporto ferroviario che raccoglie i dati sul trasporto di merci e di passeggeri e quelli sull'incidentalità ferroviaria relativi a tutte le imprese del settore. La rilevazione è stata avviata nel 2004 per adeguare l'informazione statistica sull'argomento a quanto disposto nel regolamento Ce n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (16 dicembre 2002) e per rispondere alle accresciute esigenze informative che si sono determinate in seguito alla liberalizzazione e alla privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale. La pubblicazione presenta inoltre alcuni confronti internazionali attraverso prospetti di sintesi e rappresentazioni grafiche. Il glossario richiama i concetti e le definizioni dei fenomeni rilevati.

Il cd-rom allegato contiene la versione pdf del volume e, in formato elaborabile, le tavole statistiche analitiche che illustrano le variabili osservate per il trasporto ferroviario.

21012007014000005

ISBN 978-88-458-1572-0

€ 15,00



9 788845 815720